Anno ...

Mercoledì 3 Ottobre 1928 - Anno VI

N. 235

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 30 Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 16 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

Una circolare di S. E. Mussolini ai Prefetti

sulla bonifica integrale del territorio nazionale

ROMA, 2.

S. E. il Capo del Governo ha diretto ai Prefetti la seguente circolare:

« *Desidero far presente alle L.L. E.E.:*

1) che il disegno di legge presentato in questi giorni alla Camera per la bonifica integrale del territorio nazionale prevede così larghi sussidi per ogni opera di bonifica (prosciugamento, irrigazioni, ricerche idriche, fabbricati rurali, strade e sistemazioni di ogni ordine) da rendere economicamente conveniente per una vasta parte del Paese la trasformazione fondiaria;

2) che l'Associazione nazionale fra i Consorzi di bonifica e di irrigazione si è assicurata adeguati mezzi di finanziamento a condizioni convenienti e tali da poter corrispondere ad ogni richiesta;

3) che data la legge predisposta e i mezzi di attuazione ormai disponibili è un obbligo dei proprietari singoli o consorziati di predisporre i progetti tecnici per la trasformazione dei loro fondi in modo da poterla attuare nel più breve tempo possibile.

Le L.L. E.E. accerteranno con il concorso dei Corpi tecnici dello Stato e della Provincia che l'ordine sia eseguito e provvederanno in caso di inadempienza a sostituirsi ai proprietari nella esecuzione delle opere emanando quelle provvidenze esecutive che credono, caso per caso, opportune perchè il programma del Governo venga attuato senza dilazioni.

Prego le L.L. E.E. di inviarmi mensilmente un rapporto sulla estensione delle bonifiche che si inizieranno da oggi, sui lavori compiuti, sulle prospettive per i lavori futuri, sulla mano d'opera occupata e sull'aumento della popolazione rurale nei territori di bonifica.

f° MUSSOLINI ».

La Vittoria e la Marcia su Roma

La circolare di S. E. Turati

ROMA, 2.

La celebrazione del decimo anniversario della Vittoria e del sesto anniversario della Marcia su Roma, saranno quest'anno particolarmente solenni, essendo stato deliberato dal Gran Consiglio di esaltare il decennale della Vittoria di Vittorio Veneto che ha riaperto all' Italia le vie del suo più grande destino.

Pertanto la celebrazione della Marcia su Roma sarà sostanzialmente avvicinata con quella del Decennale della Vittoria, che culminerà con l'adunata in Roma di 50.000 rurali, che il Duce ha personalmente deciso, allo scopo di esaltare in quel giorno la tenacia e il sacrificio delle masse rurali, che rappresentano la massa incrollabile del Fascismo e che tanto contributo di sangue hanno dato alla guerra, restauratrice delle fortune d' Italia.

Gli ordini per le celebrazioni

In conseguenza, il Segretario del Partito ha dato a tutte le Federazioni Provinciali Fasciste gli ordini e le disposizioni relative. L'on. Turati ha così disposto:

« *Il decennale della Vittoria dovrà essere da tutto il Fascismo celebrato degnamente. Le Camice Nere, che traggono la loro origine ideale dalla passione dell' Italia e dall'orgoglio della Vittoria, bella anche se mutilata, parteciperanno a tutte le manifestazioni di esaltazione e di memoria, che riusciranno pertanto una grande manifestazione di popolo raccolto a ricordare i suoi eroi e a guardare le mète di domani.*

« *Non sarebbe pertanto opportuno quest'anno celebrare l'anniversario della Marcia su Roma alla vigilia della festa della Vittoria, con grandi adunate. Più che rassegna di uomini, il Fascismo vuole compiere quest' anno la rassegna delle opere compiute nell'anno sesto. Bilancio veramente poderoso e imponente in tutti i campi della vita politica, economica e sociale.*

« *Dispongo pertanto che, in ogni Provincia, la celebrazione della Marcia su Roma abbia le seguenti manifestazioni:*

1) inaugurazione, con apposizione del fascio littorio, di tutte le opere compiute nell'anno;

2) adunata di tutte le forze del Regime in ogni centro e lettura del messaggio del Duce. La lettura dovrà essere fatta dal Segretario politico che illustrerà l'attività svolta e ripeterà il giuramento di fedeltà alla causa del Duce.

« *Nessuna spesa deve essere effettuata per tali manifestazioni. Nella giornata del ventotto ottobre sarà distribuita copia del messaggio del Duce e della Carta del Lavoro* ».

S. E. Balbo partecipa al volo di prova della linea Roma - Napoli - Siracusa - Tripoli

SIRACUSA, 2.

Proveniente da Roma-Napoli, ha ammarato all' idroscalo di Siracusa l' idrovolante che compie il primo viaggio di prova della nuova avio-linea Roma-Napoli-Siracusa-Tripoli Era a bordo S. E. Balbo e 14 passeggeri.

L' idrovolante, dopo essersi rifornito di carburante è partito per Tripoli alle ore 12.15. All'arrivo erano presenti S. E. il Prefetto, S. E. Salerno, il Segretario Federale Console General Russo, il Podestà Di Natale e altre autorità.

L'arrivo a Tripoli

TRIPOLI, 2.

Oggi alle 16.30 ha ammarato nel porto di Tripoli l' idrovolante che, partito da Siracusa alle 12.15, doveva compiere il primo viaggio di prova della nuova aviolinea Roma-Napoli-Siracusa-Tripoli.

A bordo dell'apparecchio erano S. E. Balbo e 14 passeggeri che sono stati ricevuti al pontile di sbarco dal Governatore della Colonia S. E. De Bono dal generale Graziani, dalle principali autorità locali e da un numeroso gruppo di ufficiali. Il Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica ha comunicato al Governatore della Tripolitania che, dato l'esito brillante della prova, l'aviolinea sarà inanugurata il 28 ottobre.

Omaggio degli allevatori romagnoli al Duce

FORLI', 2.

Ieri ha avuto luogo a Villa Carpena la consegna al Duce di due vaccine, magnifici esemplari di razza romagnola gentile che ottennero il primo premio alla Fiera di Milano e che le Federazioni degli Agricoltori di Forlì e di Ravenna hanno voluto offrire al Duce in segno di devozione.

Le due vaccine, provenienti l' una dall'azienda del conte Pasolini di Ravenna e l'altra dalla Congregazione di Carità di Cesena, sono state consegnate al Duce dal comm. Cacciari, Presidente della Confederazione Nazionale degli Agricoltori a nome degli Agricoltori romagnoli ivi rappresentati dai loro presidenti conte comm. Gaddi-Pepoli di Forlì a cav. Triossi di Ravenna.

Il Duce ha accolto l'omaggio con viva soddisfazione, esprimendola agli allevatori e agli agricoltori tutti di Romagna con parole di compiacimento e di incoraggiamento.

Le accoglienze di Merano al Prefetto

MERANO, 2.

Sono qui giunti provenienti dalla Valtellina i partecipanti al Congresso antitubercolare accolti con entusiasmo dalla popolazione. Era presente anche Prefetto della Provincia S. E. Marziali che, visitando per la prima volta ufficialmente la città, è stato solennemente accolto alle porte e scortato da cavalleri in costume fino al Municipio mentre gli alunni delle scuole e la popolazione acclamante facevano ala al passaggio. In Municipio il Podestà, Karkart ha recato al rappresentante del Governo il saluto della città e gli ha presentato le autorità. Nel salone del Casino ha avuto quindi luogo un ricevimento in onore dei congressisti durante il quale hanno parlato fra gli altri il Prefetto ed il Podestà. S. E. Marziali e le autorità hanno presenziato poi alla inaugurazione dell'anno scolastico al Liceo «Carducci» visitando infine la Casa del Fascio. I congressisti hanno visitato gli stabilimenti pubblici e privati.

I lavori del Congresso internazionale di telegrafia senza fili

ROMA, 2.

Il terzo Congresso giuridico internazionale di telegrafia senza fili riunitosi nel pomeriggio sotto la presidenza del prof. Giannini, ha iniziato l'esame della prima questione messa all'ordine del giorno:

« Principii internazionali che reggono la telegrafia senza fili ». Dopo una ampia relazione, assai applaudita del prof. Arrigo Cavalieri dell' Università di Napoli, si è iniziata un'ampia discussione sui 5 principi da lui proposti. Alla discussione hanno partecipato i più eminenti congressisti ed essendosi raggiunto un accordo di base, si è deferito a un Comitato di redazione presieduto dal Vicepresidente prof. Hermann Otavski di preparare il testo definitivo da sottoporsi al Congresso stesso. Il Comitato si è quindi riunito e sulla base di una nuova formulazione dell'ordine del giorno proposto da S. E. Perez (Ambasciatore dell'Argentina, ha raggiunto l'accordo.

Il Congresso ha ripreso in esame i principi formulati dal Comitato di redazine e dopo una lunga discussione li ha approvati

Si è quindi passati all'esame della seconda questione posta all'ordine del giorno e cioè: « Esame delle risoluzioni adottate dalla conferenza di Washington del 1927 ». Hanno riferito il signor Hombourg e il prof. Giannini proponendo ciascuno un ordine del giorno. Dopo ampia discussione il Congresso ha approvato l'ordine del giorno Giomnini che è così concepito:

« *Il Congresso emette il voto:*

1) che siano ripresi gli studi per preparare conformemente la prossima Conferenza di revisione della Convenzione di Washington;

2) che uno degli Stati che ha la maggiore esperienza della radio diffusione si faccia promotore di intese per preparare un regolamento giuridico internazionale di essa;

3) che una Conferenza diplomatica sia promossa per arrivare ad accordi per il regolamento internazionale dei problemi di diritto privato radio-elettrico per i quali le intese si rilevano più urgenti ».

Per la protezione internazionale delle Comunicazioni

ROMA, 2.

Oggi alle ore 15 il terzo Congresso giuridico internazionale di radio-elettricità ha continuato i suoi lavori procedendo all'esame del problema della protezione internazionale delle comunicazioni elettriche ed in particolare dei disturbi alle emissioni.

Il primo relatore S. E. D'Ameglio ha ampiamente illustrato i termini del problema proponendo un ordine del giorno che tende a creare norme comuni penali per eliminare i disturbi fra gli Stati aderenti alla convenzione di Wasington e ad accogliere eguali principii nelle leggi nazionali per quelli che a detta convenzione non hanno aderito.

Il signor Baudoin ha sostenuto il rapporto del delegato francese Tabouis il quale ritiene che il problema esuli da un regolamento giuridico.

Il signor Hombourg ha sostenuto il rapporto dei signori Lescont e Muske i quali hanno proposto di adottare delle norme di carattere amministrativo.

Dopo una vivacissima discussione l'ordine del giorno di S. E. D'Ameglio è stato approvato e si è deciso di incaricare un Comitato speciale, che sarà presieduto dal rappresentante degli Stati Uniti di America Reeder, per esaminare se tecnicamente sia possibile impedire i disturbi.

Si è proceduto quindi all'esame del problema della radiotelegrafia applicata ai trasporti marittimi ed aerei problema di cui è stato relatore il prof. Torquato Giannini. Questi ha proposto che siano raccolte in un unico testo le elettriche e si proceda alla codificazione sistematica dei problemi di diritto privato concernenti la telegrafia senza fili.

Dopo elevata discussione l'ordine del giorno è stato approvato e si è rivolto invito al « Comitè » di procedere allo studio del piano di regolamento sistematico proposto dal prof. Torquato Giannini in modo che nel prossimo congresso possa essere portato in discussione.

Al principio della seduta il delegato portoghese Sehenrique Trindade Coelho ministro plenipotenziario a Roma ha proposto con elevate parole che fosse espresso al R. Governo il dolore del Congresso per l' incidente del « Marina 2 » che ha causato la morte degli eroici aviatori italiani.

Il Presidente ha ringraziato il proponente a nome del Congresso e della delegazione italiana ed ha subito comunicato a S. E. il Ministro della Aeronautica l' unanime sentimento dei congressisti. Avendo il signor Mailard, nominato vice Presidente del Congresso nella sua prima adunanza, comunicato di non poter venire a Roma su proposta del Presidente Giannini è stato nominato in sua vece Vice Presidente del Congresso S. E. Perez Ambasciatore della Repubblica Argentina a Roma.

La ricorrenza del plebiscito celebrata a Roma

ROMA, 2.

Oggi per la ricorrenza del plebiscito, i Palazzi Capitolini sono stati addobbati con gli arazzi Sulla Loggia del Palazzo Senatorio è stato esposto il grande tappeto rosso con lo stemma di Roma. La bandiera nazionale è stata esposta sul balcone del Museo e sul balcone del Palazzo del Conservatorio. Sul balcone del Palazzo Senatorio è stato esposta la bandiera di Roma.

Tutti gli uffici delle Scuole, delle Caserme e del Governatorato hanno esposto la bandiera nazionale e quella di Roma e questa sera sono stati illuminati straordinariamente.

L'eroico capitano Sora riprenderà il suo posto a Riva

RIVA SUL GARDA, 2.

E' giunto al Comando del Battaglione Alpini « Edolo » il seguente telegramma del capitano cav. Gennaro Sora:

« Da bordo della « Città di Milano » — Entro ottobre spero riprendere mio vecchio posto — SORA ».

La cittadinanza, orgogliosa di avere ospitato per parecchi anni il valoroso capitano Sora, ha appreso con viva gioia la notizia del suo prossimo ritorno e si prepara ad accogliere l'eroe dell'Artide con i dovuti onori.

UN INCENDIO ha distrutto più di duemila ettari di pini nella Provincia di Bordeaux. I danni ammontano a parecchi milioni.

UNO SCAMBIO DI EROISMI

PARIGI, 2.

In un articolo intitolato « Uno scambio di eroismi » Camillo Aymard direttore della « Liberté » propone che sulle sponde del Rodano sia innalzato un monumento alla memoria del comandante Penzo e dei suoi compagna scomparsi nelle acque del fiume, come celebrazione della emulazione di sacrifizi degli aviatori italiani e degli aviatori francesi nello strappare le vittime al Polo, poichè il comandante Penzo e i suoi gloriosi compagni sono periti per essere accorsi nelle solitudini nordiche ove già erano accorsi i loro compagni francesi Guilbaud e De Couverville.

L'articolo ricorda che quando cominciarono le inquietudini sulla sorte del « Latham 47 » l' idroplano del comandante Penzo e del tenente Crosio partì per soccorrere Amundsen e gli aviatori francesi, ma tutte le ricerche furono vane come se il Polo si fosse irritato contro l'audacia degli uomini che pretendevano di strappare il suo segreto. Gli aviatori italiani si decidevano a rientrare in Italia dopo aver dovuto abbandonare ogni speranza di ritrova e i loro compagni francesi la cui perd ta era divenuta certa dopo la scoperta di uno dei galleggianti del loro apparecchio. Ma la collera del Polo sembrò che li perseguitasse e tre di essi tra cui il comandante Penzo sono periti nel Rodano.

L'articolo così conclude: Un monumento deve commemorare sulla sponda del Rodano, nel punto preciso dove l'accidente si è prodotto, questo ricordo della solidarietà franco-italiana: tali scambi di sacrifici instillano nell'animo dei popoli l'amicizia ra le grandi nazioni. Molti cuori in Francia si erano commossi al pensiero che due dei nostri eroici ufficiali erano morti partendo in soccorso degli esploratori italiani L'eroismo ha pagato il suo riscatto rendendo per così dire sacrificio per sacrificio. Speriamo che un Comitato franco-italiano si costituirà senza ritardo per innalzare ai morti dei due Paesi uno stesso monumento che commemori questo magnifico slancio di solidarietà latina.

Il Vice segretario del Partito all' insediamento dei Reggenti di San Marino

SAN MARINO, 2.

E' qui giunto, calorosamente accolto, il comm. Melchiorri, Vicesegretario del Partito, per assistere all' insediamento dei Capitani Reggenti della Repubblica di San Marino.

Dopo la cerimonia dell' insediamento i Capitani Reggenti hanno offerto un pranzo al Vicesegretario del Partito nazionale fascista.

Il comm. Melchiorri ha visitato la città ed è poi ripartito in volo per Roma.

L'aeroporto di Campoformido designato per le operazioni doganali

ROMA, 2.

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il decreto di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'Aeronautica, in data 20 giugno 1928, con il quale è stabilito che ogni aeromobile, sia italiano che straniero, proveniente nel Regno dall'estero o dal Regno, diretto all'estero, deve approdare in uno degli aeroporti designati o partire da uno di essi per il compimento dei riscontri e delle operazioni doganali prescritte.

Tra gli aeroporti designati dal decreto è compreso quello di Campoformido per la circoscrizione doganale di Udine.

La battaglia di Lepanto sarà commemorata domenica a Viareggio

ROMA, 2.

Domenica 7 ottobre, come è noto, la Lega Navale, Sezione di Viareggio, commemorerà la Battaglia di Lepanto, con una « Giornata del Mare ».

Dopo il corteo di imbarcazioni, che si recherà in alto mare a gettare fiori nelle acque prospicenti la città, in memoria dei morti del mare, Mario Carli, direttore dell' « Impero », terrà una conferenza al Politeama parlando della Battaglia di Lepanto.

Una frana travolge venti case presso Bellinzona

BELLINZONA, 2.

Nel pomeriggio di oggi si è prodotta una frana sul monte Arbino presso Bellinzona .La sommità della montagna è precipitata nella valle ormando una enorme valanga la cui superficie è di circa due chilometri e mezzo quadrati e la cui altezza è di 100 metri. Una ventina di case sono rimaste sepolte. Siccome però la rana era prevista da qualche tempo le abitazioni erano state sgombrate. Non è stato ancora accertato se vi siano a deplorare vittime

Negli alti gradi della R. Marina

ROMA, 1.

L'odierno « Foglio d'Ordini », del Ministero della Marina reca:

Con decreto in corso di registrazione con la data dell' 11 ottobre corrente, avranno luogo i seguenti movimenti:

L'Ammiraglio di Squadra Angelo Ugo Conz, cessa dalla carica di comandante della Seconda Squadra e assume il comando della Prima Squadra alzando la sua insegna sul R. Esploratore « Ancona ».

L'Ammiraglio di Sqadra Roberto Monaco di Longano cessa dalla carica di comandante in capo del Dipartimento Marittimo Alto Tirreno e della Piazza Marittima di La Spezia e assume il comando della Seconda Squadra e alzando la sua insegna sulla R. Nave « Doria ».

Il Contrammiraglio Domenico Cavagneri, Comandante il R. Arsenale di Spezia, assume interinalmente il comando in capo del Dipartimento Marittimo Alto Tirreno e della Piazza Marittima di La Spezia.

I colloqui Briand - Marinkovic

La Jugoslavia pretende lo sbocco a Salonicco

Grecia e Jugoslavia

PARIGI, 2.

Il Ministro degli Affari Esteri, Briand ha ricevuto ieri sera il Ministro degli Esteri jugoslavo, Marinkovic, che, come è noto, da qualche tempo si trova a Parigi, dove ha incontrato Venizelos. Si apprende anzi che un nuovo colloquio tra il Ministro greco e Marinkovic avrà luogo probabilmente oggi al ritorno di Venizelos da Londra e prima della partenza di questi per Belgrado ed Angora, dove si reca per discutere le basi che devono essere poste per stabilire rapporti sempre migliori tra la Grecia e i suoi vicini.

Il colloquio avvenuto tra Marinkovic e Briand ha trattato anche esso dei rapporti tra la Jugoslavia e la Grecia in modo particolare sull' utilizzazione del porto di Salonicco per il transito delle persone e delle mercanzie provenienti dalla Serbia.

Come è noto, al tempo in cui il generale Pangalos era dittatore ad Atene un primo trattato era stato firmato in proposito; ma il Governo ellenico, che prese la successione del generale, stimò che le concessioni fatte al Paese vicino furono troppo grandi. Il Governo greco attuale pare voglia fare alla Jugoslavia facilitazioni migliori, senza tuttavia alienare nessuna parte del territorio intorno al porto di Salonicco.

Dichiarazioni di Marinkovic sui rapporti con la Grecia

Il « Petit Parisien » pubblica intanto alcune dichiarazioni di Marinkovic.

Il Ministro ha detto anzitutto che i colloqui che ha avuto a Parigi con il Presidente del Consiglio greco, Venizelos, non hanno superato la portata di semplici cordiali scambi di vedute. Sono state prese in esame in generale tutte le questioni che interessano i rapporti greco-jugoslavi e fra le altre quella del transito per Salonicco. Marinkovic ha poi dichiarato che la Jugoslavia ha sempre dimostrato verso la Grecia i migliori sentimenti e l'ha sempre considerata come un'alleata. Nel 1923, allorquando il trattato di alleanza grecoserbo venne denunciato, il Governo di Belgrado fece rilevare di essere pronto a concludere un nuovo trattato sopra una base più estesa e che meglio rispondesse alla situazione del dopoguerra.

« La Jugoslavia — ha aggiunto il Ministro — è sempre pronta a concludere questo nuovo trattato di amicizia e i negoziati, che si apriranno prossimamente a Belgrado in forma ufficiale, avranno appunto lo scopo preciso di risolvere in un primo tempo alcuni problemi particolari ancora in sospeso tra Atene e Belgrado ».

Il « Petit Parisien » scrive che nell'« entourage » di Marinkovic si assicurava nel modo più categorico che nè da una parte nè dall'altra era stato prospettato o respinto un progetto di alleanza fra la Grecia e la Jugoslavia. Il giornale dice che in ambo le parti è stata manifestata in modo cordiale la comune volontà di giungere ad un accordo, stretto quanto più possibile, nel quadro dei trattati esistenti e compatibile con gli obblighi assunti dai due Stati verso la Società delle Nazioni.

La Jugoslavia batte e quattrini

LONDRA, 2.

Le notizie da Belgrado circa la conclusione di un prestito di 5 milioni di sterline col trust germanico dell'acciaio dice che il « Financial New », sono risultate premature. I negoziati hanno raggiunto una fase avanzata, ma la conclusione non è imminente. Allo scopo di concedere un credito così rilevante il trust deve negoziare a sua volta un prestito a New York. Sono in corso trattative a questo scopo, ma non si sa se abbiano probabilità di successo.

Nello stesso tempo, come è noto il Governo jugoslavo sta negoziando in una altra direzione. La compagnia svedese dei fiammiferi ha offerto un prestito di 36 milioni di dollari al 6 per cento e al prezzo di emissione di 92 redimibile in 30 anni. In cambio la compagnia chiederebbe il monopolio dei fiammiferi .Si crede, dice sempre il « Financial News », che prima di impegnarsi, sia col trust germanico sia con la compagnia svedese, il Governo jugoslavo farà un altro passo presso il trust angoamericano presso il quale si erano iniziate trattative nella primavera scorsa.

Le imposizioni dei laburisti al Governo inglese

BIRMINGHAM, 2.

Durante i lavori della Conferenza del Partito Labourista, Mac Donald ha pronunciato un discorso in cui si è manifestato contrario alla politica estera del Governo. Egli ha presentato poi una mozione con la quale chiede che il Governo firmi i patti di arbitrato, che abbandoni il compromesso navale anglofrancese, che firmi il trattato sul disarmo e che tuteli le truppe straniere e che siano ritirate dalla Renania.

La Conferenza del partito laburista ha approvato la mozione presentata da Mac Donald.

La partenza di Venizelos da Londra

LONDRA, 2.

Il Presidente del Consiglio greco Venizelos, intervistato da un rappresentante della « Reuter », prima della partenza, ha espresso la sua soddisfazione per i risultati conseguiti nella breve visita nella capitale. Ha dichiarato inoltre che si propone di soggiornare quattro giorni in Svizzera. Sabato sera proseguirà per Belgrado. Intanto questa sera partito per Parigi.

Apprensioni a Vienna per la manifestazione socialista

VIENNA, 2.

Il partito socialista ha consegnato oggi al capitano provinciale dell'Austria bassa il ricorso contro il decreto dell'autorità di polizia di Wiener Neustadt nei riguardi del convegno operaio fissato per il 7 ottobre.

Il capitano provinciale dott. Buresch ha indetto per il pomeriggio di oggi una seduta del Governo provinciale la quale dovrà decidere sul ricorso.

La situazione, nonostante l'ostentato ottimismo di altri circoli, assume forme preoccupanti. Certo è che si nutrono serie apprensioni per il 7 ottobre.

Intanto, secondo comunica un giornale del meriggio, c' è un esodo generale dei forestieri che soggiornavano nei luoghi di cura lungo la linea ferroviaria da Vienna al Semmering. La stagione autunnale di queste stazioni climatiche ne soffrirà molto. Da Wiener Neustadt non sono partiti i forestieri, ma i cittadini che fanno preparativi per lasciare la città prima del 7 ottobre.

Anche a Vienna parecchi albergatori si lagnano già che i loro clienti hanno preso la fuga dall'Austria e che pochi nuovi arrivi sono annunciati. Intanto si nota un maggiore acquisto di generi alimentari non deperibili, ciò che è messo in relazione con gli avvenimenti che si prevedono per il 7 ottobre.

I danni delle alluvioni in Francia

PARIGI, 2.

Il « Matin » ha da Briançon che in seguito alle pioggie abbondanti cadute nella giornata di ieri, molte strade di varie località delle Alpi sono rimaste allagate, e le comunicazioni fra i vari paesi sono interrotte.

Case e ponti sono stati asportati dalle acque. E' perito molto bestiame. Non sono stati ancora valutati i danni, ma si calcola che sorpassino i 35 milioni di franchi.

Devastatrice tromba d'acqua in Portogallo

PARIGI, 2.

Il « Matin » riceve da Lisbona che una tromba d'acqua ha arrecato gravi danni in provincia di Beja. Quattro persone sono rimaste uccise per la caduta di un fulmine.

Gli Stati del Brasile congiunti da una linea aerea

RIO DE JANEIRO, 2.

Una impresa privata si propone di organizzare una linea aerea collegante tra loro gli Stati di Minas Geraes, Goyaz Matto Grosso e Rio de Janeiro. Questa linea, che avrebbe una lunghezza di 2500 chilometri, attraverserebbe le più ricche regioni del Brasile e fra le altre la zona diamantifera.

Il dirigibile "Conte Zeppelin" fa il suo ultimo viaggio di prova

FRIEDRICHSHAFEN, 2.

L'aeronave « Conte Zeppelin » si è innalzata stamane alle 7,5 in volo per un viaggio di prova che durerà due giorni e che la poterà a Berlino e al mare Baltico. E' l'ultimo grande viaggio di prova prima che la nave inizi il servizio aereo transoceanico. A bordo della nave si trovano complessivamente settanta persone delle quali venti passeggeri. Con cielo limpido e sereno, la nave ha preso rotta per il Rabensburg-Ulm.

Il "Krassin" giungerà venerdì a Leningrado

MOSCA, 2.

Il Comitato di soccorso per i naufraghi della spedizione polare ha ricevuto dal comando della nave rompighiaccio « Krassin » comunicazione che la nave stessa arriverà a Leningrado il giorno 5 corrente.

Una falsa notizia

GENOVA, 1.

La Navigazione Generale Italiana smentisce la notizia che alcuni giornali hanon riprodotto da una Agenzia estera di informazioni secondo la quale il Transatlantico « Roma » durante il recente suo viaggio da Napoli a New York sarebbe stato sorpreso da un violento fortunale che avrebbe causato vivo allarme tra i passeggeri destando preoccupazioni al comando della nave. Il Comandante del « Roma », interpellato telegraficamente al riguardo così ha risposto:

« Notizie false, viaggio regolare, nessunissimo danno ».

Il consiglio dell'Istituto di previdenza delle Comunicazioni

ROMA, 2.

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il seguente decreto del Ministro delle Comunicazioni:

Art. 1 — A Presidente dell' Istituto Nazionale di Previdenza e Credito delle Comunicazioni è nominato su designazione del Capo del Governo l'on. Leandro Arpinati.

Art. 2. — A consiglieri di amministrazione dell' Istituto sono nominati i signori commendator Riccardo Barisonzo per designazione del Capo del Governo, il cav. uff. Alessandro Alessandrini per designazione del Capo del Governo, comm. dott. Nicola Laloni per designazione del Capo del Governo, signor Decio Campana per designazione del Capo del Governo, signor Cesare Rancanati per designazione del Capo del Governo, comm. dott. Giuseppe Ferreri, *gr. uff. dott. Ignazio Giordani e comm. Paolo Grassi*.

CRONACA PROVINCIALE

Da PORDENONE

La morte del co. cav. uff. Uberto Cattaneo

(2) — Dopo una lunga malattia che non faceva però prevedere una fine così prossima è oggi mancato il co. cav. uff. Uberto Cattaneo, fratello del nostro amato podestà.

Il defunto era molto conosciuto in tutta la regione, specialmente per la sua grande attività e competenza commerciale e per le belle qualità che lo distinguevano. Egli era attualmente consigliere delegato della Società Telefoni delle Tre eVnezie.

La sua fine immatura ha destato il più vivo rimpianto in tutta la cittadinanza.

Alla famiglia e ai parenti, e segnatamente al nostro Podestà co. Arturo Cattaneo, le nostre più vive e sincere condoglianze.

IL CONCORSO TORI GRIGI

Come è già stato annunciato, sabato 6 corrente, alle ore 8 ant, sul piazzale del Mercato Bovino, avrà luogo il settimo mercato-concorso di tori di razza bigia alpina.

L'esito di questa ripetuta riunione zootecnica è bene assicurato, poichè il numero dei tori iscritti è rilevante — passa la quarantina — mentre è assicurato l'intervento di agricoltori e di autorità agrarie e zootecniche della zona e delle Province limitrofe.

Alle ore 10.30 nella sala delle scuole nuove sarà fatta la proclamazione dei premiati, sarà tenuta una breve conferenza dall'Ispettore Zootecnico Provinciale e una breve trattazione sulla battaglia del grano da parte del Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Pordenone.

Verrà riprodotta la cinematografia del sesto Mercato-Concorso Tori della scorsa primavera e della prove di moto-aratura.

AFFERMAZIONI SPORTIVE a Conegliano

Alla riunione atletica di domenica scorsa a Conegliano, hanno partecipato diversi atleti pordenonesi riportando notevoli vittorie e affermazioni in altre gare. Eccone l'elenco:

Metri 100 — 1. Parolini Luigi.
Metri 400 — 1. Parolini Luigi.
Staffetta metri 4 per 100 — 7. G. S. Cotonificio Venezianio con Parolini, Faulin, Copat e Brunettin.
Salto in alto — 4. Copat.
Salto in lungo — 2. Copat.

L'atleta Agosti che aveva già vinto la sua batteria nella gara dei metri 100 ha dovuto in seguito ritirarsi avendo riportato nella prova del salto in lungo una distorsione al piede destro che gli ha impedito di partecipare vittoriosamente al tiro del giavellotto, dove, tirando da fermo, si è classificato secondo. La squadra di tiro alla fune del G. S. Cotonificio Veneziano si è classificata terza dopo la Milizia Ferroviaria di Treviso ed i Vigili Urbani di Venezia.

PER LA FINALE del Gran Premio dei Giovani

Domenica 7 corrente si svolgerà a Forlì la finalissima del Gran Premio dei Giovani. Ad essa parteciperanno: Pilade Parolini e Polesel della Unione Sportiva; Mozzon o Cristofori del G. S. Cotonificio Veneziano.

Alla finale, il Veneto sarà rappresentato da numerosi atleti e Pordenone, unica fra tutti, sarà rappresentata da ben quattro uomini, ed è, per di più, la sola rappresentata del nostro Friuli.

Gli atleti Veneti saranno accompagnati dal signor Egidio de Zottis istruttore tecnico dell'A. A. La Fenice di Venezia.

Ai nostri giovani vada il nostro fervido augurio di una completa e vittoriosa affermazione.

CORSI PREMILITARI

Entro la metà di ottobre avranno inizio i corsi d'istruzione premilitare. La frequenza a tali corsi, mentre torna di somma utilità per tutti gli iscritti di leva, costituisce una vera necessità, per coloro che aspirano alla ferma minima e riducibile. Potranno essere ammessi al primo anno d'istruzione: a) tutti i nati del 1910; b) tutti i rividibili delle classi precedenti non anteriormente inscritti ai corsi premilitari, quando presuppongano di essere chiamati alle armi con la classe del 1910.

Le domande dovranno essere fatte per iscritto e accompagnate da un certificato di nascita e fotografia od anche verbalmente alla Direzione dei corsi stessi presso la sede della 3ª Coorte in Piazza del Moto con l'orario dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 18.

BENEFICENZA

In morte del compianto signor Tiziano Poletti Massaro, Tesoriere del Monte Pio di questa Città, vennero versate al Monte stesso:

L. 50 dalla signora Ida Toffolo vedova Mazzoli Taio — L. 30 dal signor Carlo Stucchi — L. 10 dal signor Giovanni Aagagnin.

L'Amministrazione vivamente ringrazia gli oblatori.

Molte altre offerte sono state fatte in memoria del compianto signor Tiziano Poletti che tutti conoscevano, amavano e stimavano per le alte qualità morali e civili.

Da MORTEGLIANO

I festeggiamenti rimandati A DOMENICA 21

(2). — Diamo in cronaca sportiva ampio resoconto della riuscitissima competizione ciclistica svoltasi domenica in occasione dei grandi festeggiamenti organizzati da un solerte e benemerito Comitato sotto la presidenza dell'egregio ed amato Commissario prefettizio signor Placereani. La pessima giornata ha impedito lo svolgimento del programma che comprendeva l'estrazione della Tombola e altri spettacoli che perciò dovettero esser rimandati al 21, terza domenica di ottobre.

Ciò non impedì un grande concorso di pubblico che gustò l'ottimo concerto bandistico diretto dal maestro cav. Basciu. Animatissima pure la festa da ballo con distinta orchestra diretta dal maestro Bortoluzzi di S. Giorgio di Nogaro.

Al 21 ottobre adunque, tutti a Mortegliano.

Da CAMPOFORMIDO

MANIFESTAZIONE PATRIOTTICA

(2) — Non è molto che su codesto giornale fu data la notizia del rimpatrio dalla Francia di una madre italiana allora gestante, certa Enrica Venuti-Candussi di qui, desiderosa che il suo bambino vedesse la luce sul suolo della Patria. Questo suo nobile intendimento si realizzò giorni fa colla nascita di un bel maschietto che auguriamo abbia a crescere un buon cittadino sulle orme dei suoi genitori.

L'Autorità ha voluto in occasione del battesimo solennizzare l'evento, e dimostrare che l'atto compiuto dalla Venuti è stato dai suoi compaesani molto apprezzato. La cerimonia seguì nel pomeriggio di domenica. Da padrini funsero il Podestà sig. Francesco Ramotto, il Segretario politico signor Alessandro Greatti e da madrina la sig.na Lina Biasotti insegnante nel luogo.

Il corteo dalla casa della puerpera alla Chiesa e nel ritorno fu accompagnato da una squadra di Balilla quale scorta di onore. Terminata la cerimonia i padrini insieme a parenti od amici di famiglia che presero parte alla festa, si riunirono a modesto simposio passando qualche ora in lieti conversari sul gesto patriottico compiuto dalla Venuti. Si esaltarono le virtù di nostra stirpe prima fra tutte per l'amore alla Patria.

PREMIAZIONE alla Scuola di Disegno

Coll'intervento dei delegati dello Stato e della Provincia, dell'Autorità locale e dei sacerdoti, nel mattino di domenica scorsa si fece la distribuzione dei Diplomi di merito agli alunni della Scuola d'Arti e Mestieri di Bressa. I risultati furono ottimi, mercè l'opera intelligente e premurosa dell'insegnante geom. Sante Persello e dei preposti alla vigilanza ed amministrazione della Scuola stessa che prodigarono le migliori cure perchè l'esito fosse, come veramente fu, soddisfacente.

Un bravo a tutti coll'augurio che la utilissima istituzione continui sempre di bene in meglio.

FUNZIONE per la riapertura delle scuole

Questa simpatica cerimonia seguì ieri 1.o ottobre coll'intervento dell'intera scolaresca guidata dagli Insegnanti assistendovi il signor Podestà. Il Rev. Parroco rivolse agli alunni durante la Messa appropriate parole per incitarli allo studio, ad essere ubbidienti rispettosi e crescere così buoni cittadini pel bene proprio e ad onore della Patria.

FUNEBRI di un ex Combattente

Rapito da morbo crudele, cessava domenica di vivere a Basaldella, frazione di questo Comune, l'ex combattente Luigi Ribis della classe 1891 cassiere ed istruttore della locale Società Filarmonica. Ieri seguirono le estreme onoranze alla cara salma, onoranze che riuscirono commoventi ed austere e testimoniarono di quanta stima e di quanto affetto fosse circondato il caro Luigi, non solo nella famiglia e nella Società Filarmonica, ma in tutto il paese, sia per la semplicità e bontà d'animo, sia per i sacrifici disinteressati che prodigava a favore della Banda, della quale era considerato un buon padre e maestro.

Alle ore 18 il numeroso funebre corteo mosse dall'abitazione dell'Estinto, procedendo verso la Chiesa, accompagnato dalle meste note della Banda intervenuta al completo. Accompagnavano pure il compagno tutti gli ex combattenti locali, con bandiera.

Dopo le esequie, il corteo si diresse al Cimitero. Prima che l'amata spoglia fosse inumata, il maestro della banda, signor Tandelli Guido, con semplici e commoventi parole mandò l'estremo saluto al consocio.

Parlò poi, commovendo i presenti fino alle lacrime, il Rev. Parroco don Pietro Goi, lumeggiando la figura dell'Estinto, come cittadino, come combattente, come sposo e padre.

E mentre la bara veniva calata nella fossa, i suoi compagni, come ultimo saluto, suonarono la canzone del Piave, quella canzone eroica che l'Estinto, combattente di tutte le battaglie, aveva suonata per incitare i compagni combattenti nel momento della riscossa.

Alla desolata famiglia, alla sposa, ai teneri figli, vadano le condoglianze di tutto il paese, che partecipa col cuore al loro lutto.

ISPEZIONE alla locale Sezione Balilla

L'altro ieri furono qui il Vice Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B. geom. Franco Paolini accompagnato dall'ing. Giovanni Carli comandante della 802 Legione Balilla Alfredo Oriani e dal Segretario provinciale rag. Fumei allo scopo di constatare il grado di efficenza della locale Sezione e studiare il modo di dare ad essa il maggior incremento. Nella riunione tenutasi nella sala consigliare del Municipio, nella quale erano ad attendere gli ospiti il Podestà (anche in rappresentanza del locale Segretario politico) ed il maestro Zuliani Fiore presidente del locale Comitato e comandante l'88.a Centuria Balilla, fu concretato il finanziamento del Comitato locale.

Il Podestà si dichiarò lieto di poter concedere al Comitato i locali necessari al suo funzionamento. In ultimo fu decisa l'Istituzione del Doposcuola.

Da CORDOVADO

L'assemblea straordinaria del Caseificio Turnario

(2) — Domenica scorsa, nella Sala Municipale, con l'intervento del Vice Podestà signor Enrico Morello, del Segretario Politico del Fascio, del Fiduciario Provinciale dell'Ente Nazionale della Cooperazione cav. uff. ing. Luigi Faleschini e del cav. Bortolini in rappresentanza della Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori, si è svolta la assemblea straordinaria dei soci della Latteria.

Il Commissario ministeriale signor Segalotti Ognibene, dopo aver rivolto il proprio saluto alle autorità e ai soci convenuti, constatata la maggioranza dei presenti, diede lettura della relazione inviata all'Ente Nazionale della Cooperazione per l'inoltro al Ministero della Economia e l'ing. Faleschini comunicò l'approvazione pervenutagli da Roma.

L'assemblea l'approvò all'unanimità.

Dopo ampia discussione, sentite le proposte dei rappresentanti le organizzazioni e le dichiarazioni del Segretario politico, il bilancio 1927 venne approvato alla unanimità.

Il Commissario lesse quindi ai soci la relazione sulle risultanze e sul lavoro svolto durante il periodo della sua reggenza straordinaria; relazione serena e nel contempo severa, in cui, alle lodi per la florida situazione economica del Caseificio, si unisce il biasimo e la rampagna per l'opera svolta dall'ex Presidente e dai Sindaci che, non comprendendo la importanza e la gravità del loro mandato, hanno permesso il compiersi di irregolarità e di azioni contrarie all'interesse del Caseificio stesso.

Dopo tale lettura viene presentato, per l'approvazione, il rendiconto al 31 agosto 1928.

L'ing. Faleschini, nell'invitare i soci ad approvare la relazione ed il rendiconto, elogiala l'opera serena svolta dal Commissario, chiarisce ed illustra all'assemblea i fatti e le irregolarità che hanno indotto, mesi or sono, il Ministero della Economia allo scioglimento del Consiglio ed alla nomina del Commissario; non risparmia il suo biasimo ai responsabili ed invita i soci a ricordare nell'avvenire tali avvenimenti ed a ritrarre i dovuti ammaestramenti.

Il cav. Bortolin illustra anch'egli la relazione e loda l'operato del Commissario invitando l'assemblea a dare la propria approvazione.

La relazione ed il rendiconto al 31 agosto 1928 vengono quindi messi ai voti ed approvati alla unanimità; viene pure approvata la proposta dell'ingegnere Faleschini di concedere una ulteriore e definitiva proroga al 31 ottobre corrente a quei soci che non hanno completato il pagamento delle azioni; dopo tale data le azioni incomplete verranno incamerate ed i soci perderanno la loro qualità ed i privilegi di socio.

La proposta di modifica all'art. 39 trova discordi pareri; ma dopo che i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e cooperative ne hanno chiarito ed illustrato il significato, la modifica viene approvata.

Per la nomina delle cariche sociali l'ing. Luigi Faleschini presenta una lista che dice essere stata compilata in pieno accordo col Podestà, col Segretario politico e col Commissario straordinario e che trova la sua approvazione e quella del rappresentante la Federazione Agricoltori.

La lista viene approvata.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione è risultato così costituito:

Battiston Felice — Bigattin Luigi — Bot Luigi — Candoti Giacomo — De Lorenzi Pietro — Vernier Angelo — Enrico Gaiardo — Giusto Emilio — Cristante Andrea — Vintoruzzo Antonio — Segalotti Ognibene — Morello Enrico Vicepodestà — Zigiotti Giovanni — Ventoruzzo Gio. Batta — Odorico Mario.

A Probiviri risultarono nominati — Sartori Carlo (Podestà) — Zigiotti ragioniere Giuseppe (Segretario politico) — Tramontin Pietro.

A Sindaci effettivi — Sciabas Giuseppe — Olivier Giulio — Cristante Natale — Supplenti: Pillon Valentino e Giovanni Bernard.

Prima di finire la sua relazione, il Commissario ricordò l'immatura fine del compianto cav. prof. Enore Tosi, il papà delle latterie friulane.

Vennero inviati i seguenti telegrammi:

« Eccellenza Prefetto di Udine — Intervento autorità politiche e rappresentanti organismi cooperativi e sindacali assemblea Caseificio Cordovado rinnovando cariche sociali invia Eccellenza Vostra sensi deferente omaggio ».

« Segretario Federazione Fascista di Udine — Pieno accordo rappresentanti Sezione Partito, Ente Cooperazione, Federazione Agricoltori assemblea caseificio ossequiente direttive regime procedendo nomina cariche sociali invia S. V. rispettosi ossequi ».

Da MONTEREALE CELLINA

Un'importante riunione in Municipio

(2) — Domenica scorsa il Podestà del Comune signor dott. Ugo Cibischino ha riunito in Municipio i Presidenti delle Latterie delle cinque frazioni per trattare su diverse questioni interessanti l'agricoltura, specialmente in relazione all'attuale crisi di foraggio e di granoturco dipendente dalla siccità verificatasi nell'annata.

In primo luogo si è stabilito di far pratiche presso il Circolo Agricolo di Pordenone per istituire una filiale nella frazione di Grizzo, onde rendere più agevole agli agricoltori l'acquisto di concimi, attrezzi, ecc.

Il dott. Cibischino a questo proposito riferisce che in merito alla propaganda svolta durante la cessata campagna nel Comune furono introdotti quest'anno circa 1500 quintali di concimi in più dell'anno precedente, ed esprime fiducia che il numero abbia a crescere con l'apertura del deposito a Grizzo. Indi accenna alla siccità che ha colpito duramente queste terre ed ai rimedi possibili da escogitare per l'avvenire. Egli è dell'avviso che la irrigazione debbasi scartare a priori data la natura ghiaiosa del terreno; dice che questa debba essere integrata dall'adozione della cosidetta « pioggia artificiale » che si ottiene a mezzo di speciali pompe. Informa di aver già parlato in proposito col rappresentante di una casa fornitrice di dette pompe e suggerisce il modo di farne l'acquisto.

Avendo i convenuti fatta presente la difficoltà che si può incontrare presso gli agricoltori per esporre il necessario capitale, il signor Podestà ha promesso di vedere, in sede di preparazione del bilancio per il 1929, se il Comune potrà anticipare la spesa.

Poi il dott. Cibischino ha appreso con vivo compiacimento che gli agricoltori in massa hanno messo in pratica le norme da lui raccomandate circa il razionamento dei foraggi al bestiame e sull'uso della paglia e delle foglie come alimento degli animali, onde impedire lo svuotamento delle stalle per mano di speculatori.

Si viene poi a parlare della campagna bacologica ed il signor Podestà assicura che anche quest'anno si interesserà presso l'Ente Nazionale Serico per la ordinazione di grosse partite di gelsi a prezzi convenienti.

Infine il dott. Cibischino informa che prossimamente si aprirà in S. Martino un corso di agraria, dato il buon esito ottenuto da quello di Grizzo lo scorso inverno.

Dopo di aver fissata una nuova riunione per trattare altre non meno importanti questioni, il dott. Cibischino leva la seduta, durata oltre due ore, ringraziando gli intervenuti per la cooperazione sincera che essi gli offrono nella risoluzione dei problemi che gli stanno più a cuore e che assorbono gran parte della attività che svolge in favore di questa popolazione.

Da CIVIDALE

IL NUOVO CALMIERE

(2). — Il Podestà dott. Mulloni, con decorrenza da ieri, ha stabilito i prezzi massimi dei generi di prima necessità nei seguenti termini:

Carne di bue, vacca, vitelli di prima qualità in vendita in spacci di prima categoria: 1.o taglio L. 7.50, polpa lire 10.10; 2.o taglio 5.50, polpa 7.40; 3.o taglio 3 — Carne di bue, vacca, vitelli di seconda qualità in vendita in spacci di seconda categoria: 1.o taglio L. 6.50, polpa 8.80; 2.o taglio 4.50, polpa 6.50; 3.o taglio 2.50 — Vitelli prima qualità da vendersi in spacci di prima categoria: 1.o taglio 8.90, polpa 12; 2.o taglio 7.90, polpa 9.65; 3.o taglio 5.90 — Riso camolino L. 1.65, Brillato 1.75, extra 1.85 — Pasta Napoli 3.50, pasta locale 3.30, 2.80, 2.70 — Formaggio Pecorino 16, Sardo 15.50, Latteria 8.60, Montasio 9.20 — Merluzzo 3.90 — Stocafisso 5.40, 5.10 — Tonno all'olio 17.80 — Tonnetto 12 — Olio oliva 10, 10.50 — Olio semi 5.80, 5.70 — Latte 0.90 al litro — Zucchero al Kg. 6.50, 6.60, 6.70 — Caffè crudo 24.80, 26, 23.80 — Lardo nostrano 10.60, americano 8.70 — Strutto nostrano 8.40, americano 8.20 — Burro latteria 17, naturale 15.50 — Farina di granoturco 1.40, bianca 1.50 — Fagioli 3.35.

La percentuale della giunta d'osso dei singoli tagli della carne non deve superare il 26 per cento. I suddetti prezzi devono essere esposti negli esercizi in luogo ben visibile al pubblico ed applicati con cartellino su ciascun genere.

Da TOLMINO

INAUGURAZIONE dell'anno scolastico

(2) — Ieri 1.o ottobre seguì la solenne inaugurazione dell'anno scolastico 1928-29. Alle ore 9 gli alunni, accompagnati dall'intero Collegio dei professori si recarono alla Chiesa Decanale per assistere al canto del « Veni Creator » e alla Santa Messa celebrata da Reverendo don Brumat cappellano dei Balilla e insegnante di Religione nel R. Liceo-Ginnasio.

Alle ore 10, in un'aula del R. Liceo-Ginnasio, alla presenza degli alunni, dei professori e di tutte le autorità civili, militari e religiose della cittadina il Preside Zorzut disse commosse e nobili parole, tracciando con la competenza che gli è propria un quadro armonico dei doveri di alunni e di insegnanti in una scuola media destinata quassù nelle terre di recente riunite alla Patria, a cooperare efficacissimamente all'opera grandiosa di rinascita morale ed economica perseguita con tanta illuminata tenacia dal Governo Nazionale.

La cerimonia fu allietata dal canto di « Giovinezza » ripetutamente eseguito all'inizio e alla fine della cerimonia dalla scolaresca tra ripetuti alalà alla Maestà del Re, al Duce e al Ministro della Pubblica Istruzione.

AMMISSIONI E PROMOZIONI

Furono dichiarati ammessi alla prima ginnasiale Burger Boiano — Faganeli Francesco — Caucic Amanda — Clincon Maria — Cramic Albino — Cuscar Agostino — Premrl Stanislao — Reie Daniele — Scodir Teodora — Valentincic Giuseppe — Richer Giovanni — Roic Emilio — Semetaves Stoiano — Caris Stanislao — Bozic Luigi.

Alla prima Complementare: Bencè Goffredo — Cufar Antonia.

Alla quarta ginnasiale: Battistutti Carla — Cerne Elvira — Cresevec Olga — Melihen Paolo — Pagon Cristina — Urbancic Amedeo — Cutin Cirillo — Urbancic Borislava — Cosmac Cirillo — Cian Stanislao.

Alla prima liceale: Cutin Cirillo — Urbancic Teofilo — Poletto Giacomo — Vialetto Pietro — Baggio Riccardo — Fiorasso Giovanni — Vidmar Giusto.

Furono dichiarati idonei alla terza ginnasiale, Grohar Valeria — Mauric Spiridione.

Alla quinta: Oblescak Boris Leone e Vannoni Giuseppe.

Promossi per effetto di esami di riparazione alla seconda ginnasiale. Cufar Giovanni — Duriava Maria — Filli Emilio — Gaberscik Casimiro — Gostisa Venceslava — Pitamic Maria — Seliac Giulia — Susiar Francesco — Talat Luigi — Cencic Giuseppina — Ipavec Palmira.

Alla terza ginnasiale: Cernuta Adolfo — Doles Antonio — Magliavacca Italo — Rutar Antonio — Scaparra Maria — Sirca Boris — Tomaldoni Ada — Verzegnis Ettore.

Alla quinta ginnasiale: Fabris Giorgio.

Da MAGNANO IN RIVIERA

PER I PREMILITARI

(2). — Ieri i Capi squadra della Milizia V. S. N. signori Lino Merluzzi, vice podestà e Giuseppe Merluzzi, Giudice conciliatore, si recarono a Sacile per prender parte ad un corso speciale per l'uso della Palestra Magnini nell'istruzione premilitare.

Magnano raggiungerà così sempre maggiore perfezione nel corso premilitare tanto utile e tanto apprezzato dalla popolazione.

Siamo riconoscenti ai due Capi squadra che sacrificando il loro tempo vogliono dedicarsi sempre con animo e con fede alla buona riuscita di tutte le istituzioni del Governo fascista.

RIAPERTURA dell'anno scolastico

Stamane le scolaresche del Comune si adunarono nel Capoluogo per la cerimonia della riapertura dell'anno scolastico.

Fra gli intervenuti notiamo il Podestà centurione Ermacora Zuliani, il Presidente dei Mutilati signor Gio. Batta Tomat, il dott. Zuliani, vice presidente dell'O. N. B., il maestro Venturini Giovanni ecc.

Dopo una funzione religiosa durante la quale il Parroco di Magnano rivolse ai fanciulli ed alle Autorità intervenute, brevi parole di circostanza, si formò il corteo delle scolaresche, Piccole Italiane, Balilla, che, seguito dalle Autorità si portò davanti al Monumento ai Caduti.

Quivi il Presidente dei Mutilati signor Tomat, con commosse parole rievocò il sacrificio dei prodi Caduti additando ai fanciulli l'esempio di coloro che tutto diedero alla Patria.

La riuscita cerimonia si chiuse con un alalà all'Italia, al Re, al Duce, ed alle autorità cittadine.

Da TOLMEZZO

"La Sentinella della Patria,, e le manifestazioni folcloristiche friulane

(2). — L'esecuzione brillantissima al Teatro « De Marchi », nelle sere di sabato e domenica delle esecuzioni folcloristiche friulane, ha entusiasmato il numeroso ed eletto pubblico che intervenne a ciascuna delle rappresentazioni.

Le visioni cinematografiche edite dalla L.U.C.E. piacquero e commossero ancora, per le suggestive e patriottiche emozioni che destano.

Le danze eseguite nei costumi caratteristici del Friuli: la « Torototela » la « Furlana » musicate dal noto artista cav. M. Tita Marzuttini e la « Stajare » formano un assieme omogeneo di così simpatica, chiara e fresca bellezza che lo spettatore è trascinato all'applauso. Molti applausi infatti furono sabato e domenica tributati dal pubblico sia durante il film sia durante la esecuzione delle danze.

Ad arricchire lo spettacolo non mancarono le originali interpretazioni del signor Luigi Cosani ottima macchietta che sa divertire il pubblico senza cadere nel manierato; vecchia conoscenza del pubblico di Tolmezzo, egli che ha saputo avvincere l'uditorio fino dalla prima sera.

Vanno ricordati pure i signori Otello Gastaldo, Giuseppe Minonino Giovanni Foschino, Secondo Tambosso e le simpatiche gentili signorine, che formarono un assieme veramente artistico. Bene pure i suonatori dei caratteristici strumenti signor Boschiani suonatore della « armoniche » e il signor Tambossio suonatore del « liron ». Riuscitissimi i commenti musicali che accompagnavano il film.

Infine vada una lode all'intera compagnia che fece gustare le indimenticabili serate e con bella vivacità e spigliatezza seppero tener in alto il nome del nostro forte e bel Friuli.

Da GEMONA

Il programma della gara annuale di Tiro a Segno

Diamo il programma della Gara annuale di Tiro a Segno che si inizierà sabato 20 ottobre p. v.:

Categoria I — Campionato Gioventù — Riservata ai soci della Società di Gemona che in altre gare non abbiano conseguito premi in medaglie d'oro od equivalenti — Distanza metri 300 — Premi 1. Medaglia d'oro e diploma di primo grado — 2. Medaglia vermeille e diploma di secondo grado — 3. Medaglia vermeille e diploma di seconda grado — 4. Medaglia d'argento e diploma di primo grado — 5. Medaglia d'argento e diploma di primo grado — 6. Medaglia d'argento e diploma di secondo grado.

Categoria seconda — « Italia » — Libera a tutti i soci inscritti alla Società di Gemona a tutto 31 agosto 1928. — Premi: per punti 86 lire 20 — Per punti 91: lire 30 — Per punti 96 lire 40 — Per punti 100: lire 60.

Le serie complete di punti 20 saranno rimborsate con L. 3 ognuna, purchè controfirmate da un Commissario del Tiro.

Categoria terza — Gara popolare Friuli (addestramento al Tiro di Guerra) — Libera a tutti i soci regolarmente inscritti alla Società di Gemona a tutto 31 agosto 1928 ed ai signori Ufficiali del R. Esercito e della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale. — Premiato il risultato della migliore serie completa di punti, con graduatoria sui punti minimi, ed a parità, sulle serie successive pure complese prese una ad una. — Premi: 1. Medaglia vermeille e diploma di prima grado — 2. Medaglia vermeille e diploma di primo grado — 3. Medaglia d'argento e diploma di prima grado — 4. Medaglia d'argento e diploma di primo grado — 5. Medaglia di bronzo e diploma di primo grado — 6. Medaglia di bronzo e diploma di primo grado.

Due premiazioni — a) premi per la migliore serie: 1. Medaglia vermeille — 2. Medaglia vermeille — 3. Medaglia d'argento — 4. Medaglia d'argento.

b) Rimborsi di serie (premiazione per ogni serie) — Per punti 5 e 6 lire 0.50 — per punti 7 e 8 lire 1 — Per punti 9 e 10 lire 2 — Per punti 11 e 12 L. 3.

I premi di questa categoria sono offerti personalmente dalla Presidenza e Direzione della Società di Tiro a Segno di Gemona.

Le munizioni dalla Spettabile Opera Nazionale Balilla.

I diplomi e servizi dalla Società di Tiro a Segno di Gemona.

Orario di Tiro — Sabato 20 — dalle ore 13.30 alle 17 — Domenica dalle ore 9 alle 12 e dalle 13.30 alle 17.

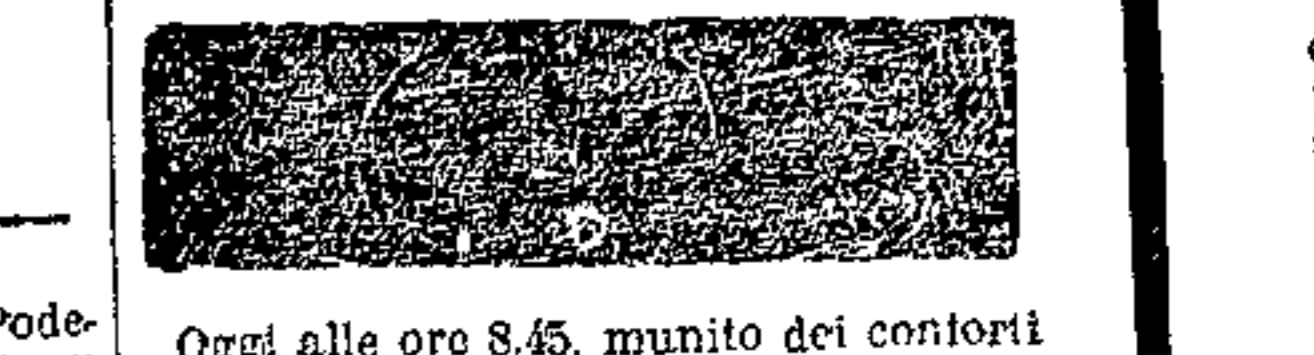
Bersagli N. 4 a m. 300 cumulativamente per le Cat. Prima e Seconda — Bersagli N. 2 a metri 300 per la categoria terza — Bersagli N. 2 a metri 30 per la categoria quarta.

Vige il Regolamento della Settima gara generale di Roma.

ALLA SEGRETERIA DEL FASCIO

(2) — Il Commissario straordinario del Fascio signor Federico Diciomma, comunica:

L'Ufficio di Segreteria del Fascio resterà aperto nei giorni settimanali dalle ore 18 alle 19, nei giorni festivi dalle ore 9 alle 10. Perciò i fascisti per

(Continua in terza pagina)

Oggi alle ore 8.45, munito dei conforti religiosi, spirava serenamente tra le braccia dei suoi cari, il

Co. Cav. Uff.

Uberto Cattaneo

la madre Contessa EMMA RUSCONI Ved. CATTANEO,

la moglie LIDYA CIVRAN coi figlioletti LUCIANO ed UBALDO,

i fratelli ALFONSO, ADOLFO, EUGENIA Ved. VITALI, GIULIO, ENRICO ed ARTURO,

le cognate, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti angosciatissimi ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo a Cimpello giovedì alle ore 8.45 e la cara Salma verrà poi trasportata a Pordenone per essere tumulata nella tomba di famiglia, dopo la benedizione che verrà impartita nel Duomo di S. Marco alle ore 10.

La presente serve di partecipazione personale e si dispensa dalle visite.

Cimpello (Fiume Veneto) 2 ottobre 1928

Nella mattinata del 2 corrente cessava di vivere in Cimpello di Pordenone, il

Co. Cav. Uff.

Uberto Cattaneo

Consigliere Delegato della Società Telefonica delle Venezie.

La DIREZIONE GENERALE, le DIREZIONI D'AGENZIA e il personale tutto della Società, profondamente addolorati, ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo a Pordenone giovedì alle ore 10 partendo dal Duomo di S. Marco.

Venezia, 2 ottobre 1928

ogni pratica o comunicazione e per conferire, si regoleranno secondo l'orario sopra esposto.

PRECIPITA IN UN BURRONE

Una grave disgrazia è accaduta in montagna stamane. Il contadino Francesco Cargnelutti si era recato all'alba sul Chiampon nella località «Boscut», con il figlio tredicenne Umberto, per raccogliere un cumulo di fieno e portarlo giù. Hanno raggiunto il luogo verso le ore 8 e si apprestavano i lavori per la discesa che si presentava difficile, perchè il terreno era ghiacciato. Ad un tratto al figlio Umberto è caduto il bastone; il povero ragazzo è sdrucciolato, precipitando per circa 200 metri lungo il canalone della montagna.

Il padre con grande strazio era presente alla disgrazia. Ha raccolto il figlio che si era fratturato il cranio e lo ha portato sulle braccia, percorrendo due ore di montagna, all'Ospedale civile dove ha ricevuto le prime cure.

Gli sono state riscontrate parecchie ferite gravi anche nel corpo.

Lo stato del ragazzo è gravissimo ed è riservata la prognosi.

L'ottimo fanciullo frequentava la 5ª classe elementare ed era benvoluto da tutti.

Da GORIZIA

L'insediamento della Commissione prezzi al Consiglio dell'Economia

Provinciale dell'Economia, la Commissione permanente per la determinazione dei prezzi base dei generi di più largo consumo.

Presiedeva la riunione S. E. il Prefetto, comm. dott. Anselmo Cassini, Presidente del Consiglio Provinciale della Economia, ed erano intervenuti il Vice presidente signor Antonio Orzan, il Segretario federale del P. N. F. ing. Francesco Caccese, i consiglieri eletti: ing. Federico Ribi, Presidente della Unione Industriale fascista, rag. Gino Morassi, Presidente della Federazione provinciale fascista dei commercianti e signor Ferruccio Castellan chiamati recentemente a far parte della speciale Commissione istituita in seno al Consiglio. Quali esperti erano stati invitati oltre al Commissario d'annona signor Ermo Visin, alcuni negozianti della città che furono presentati alla neo istituita Commissione dal Segretario della Federazione fascista dei Commercianti cav. avv. Mario Boccini.

Assistevano pure quale Segretario il dott. Aleardo Stainer e quale protocollista il dott. Bruno Supprazig.

S. E. il Prefetto, dopo aver ampiamente illustrati i compiti della nuova Commissione si compiacque vivamente per l'opera svolta dal Comitato Provinciale Intersindacale, sotto la presidenza vigile ed intelligente del Segretario Federale ing. Francesco Caccese, traendo i più lieti auspici per l'attività della nuova Commissione.

Con l'ausilio dei consulenti esperti si passò quindi alla compilazione del primo listino dei prezzi che dovrà servire di base ai Comuni della Provincia, per la determinazione dei rispettivi calmieri.

Seguì un'ampia e serena discussione in cui furono rilevati e lumeggiati vari problemi connessi con la materia dei prezzi, prospettando per ciascuno di essi delle soluzioni pratiche che sperabilmente troveranno in un tempo non lontano concreta attuazione.

LA SEZIONE COMMERCIALE

Per venerdì 5 ottobre alle ore 10.30 è stata convocata la Sezione commerciale del nostro Consiglio dell'Economia per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente — 2. Mezzi di comunicazione — 3. Rispedizione ai transiti di confine — 4. Lettere di avviso e tasse di sosta — 5. Tariffe di mediazione e usi commerciali — 6. Protesti cambiari — 7. Traffico commerciale con Trieste in relazione col problema della viabilità. — 8. Strade di accesso al Capoluogo in relazione con il traffico commerciale.

Come a tutte le adunanze del Consiglio e delle singole sue Sezioni è ammesso l'accesso del pubblico.

OBBLIGAZIONI PROVINCIALI

Il giorno 1. ottobre ha avuto luogo negli Uffici dell'Amministrazione Provinciale di Gorizia la estrazione delle obbligazioni emesse nell'anno 1902 dalla ex Provincia di Gorizia e Gradisca.

Furono estratte le seguenti obbligazioni che saranno pagate dal cassiere provinciale (Cassa di Risparmio unita al Monte di Pietà di Gorizia) a partire dal 1. gennaio 1929 al valore nominale verso ritiro dei titoli e dei tagliandi non scaduti fino a tale data:

N. 54 per Corone 2000 L. 1200 — N. 63 per Corone 2000, L. 1200 — N. 141 per Corone 2000, L. 1200 — N. 174, per Corone 2000, L. 1200 — N. 3 per Corone 1000, L. 600 — N. 96 per Corone 1000, L. 600 — N. 67 per Corone 200, L. 120 — N. 152 per Corone 200, L. 120 — N. 250 per Corone 200, L. 120.

LADRO IDENTIFICATO

Dai Carabinieri fu identificato ed arrestato tale Luigi Musina, di 23 anni, da Sella del Bivio in quel di Carnizza goriziana, che tempo fa aveva perpetrato un furto in danno delle FF. SS. allo scalo ferroviario della stazione di Caminia.

Come ricettatore degli oggetti rubati, fu arrestato il padre del nominato, perchè in una perquisizione domiciliare si rinvenne la refurtiva.

CADUTA ACCIDENTALE

Giuseppe Pisot, fu Giuseppe, di 58 anni, abitante in via Mazzini n. 4, cadendo accidentalmente ebbe a riportare la frattura delle costole. Il Pisot fu trasportato all'Ospedale Comunale dove fu giudicato guaribile in una sessantina di giorni salvo complicazioni.

«FRASQUITA» AL VERDI

L'applaudita compagnia d'operette «Cappelli-Trucchi» questa sera rappresentò sulle scene del Verdi «Frasquita» del maestro Lehar che richiamò l'attenzione di numeroso pubblico. Vivi applausi riscossero la signora G. Bassi, il comico Trucchi, la briosa soubrette F. Righi, il Foglizzo, il Consalvo e tutti gli altri interpreti. Ammirata la messa in scena. Buona l'orchestra diretta dal maestro Vittorio Palma.

Domani sera «La Principessa del Circo».

Da CORMONS

Seduta del Direttorio del Fascio

(2). — Il Direttorio riunitosi il 29 settembre scorso in ordinaria seduta settimanale, ha discusso e approvato i seguenti punti dell'ordine del giorno:

1) Il Direttorio si costituisce in Comitato provvisorio per la raccolta dei fondi necessari per la refezione (durante il prossimo inverno) ai bambini poveri ed ammalati. Allo stanziamento di questi fondi hanno sinora contribuito: la delegazione provinciale dei Fasci Femminili in Gorizia con L. 200; la locale sezione del Comitato Croce Rossa con L. 200; il Municipio di Cormons con L. 200; il Fascio femminile di Cormons con L. 50; il Fascio di Combattimento con L. 50.

2) Viene fissato un contributo mensile di L. 30 a favore della banda cittadina.

3) Trattata ampiamente la questione sanitaria e spedaliera, il Direttorio ha deciso di rivolgersi al Consorzio Antitubercolare Provinciale ed al Medico Provinciale perchè vengano presi i necessari provvedimenti nei riguardi del locale Ospedale civile.

4) Infine il Direttorio, presa in considerazione l'attuale difficoltà nell'alimentazione del bestiame, ha invitato il Consiglio Provinciale dell'Economia, attraverso la nuova Commissione permanente per la determinazione dei prezzi base a voler calmierare i generi summenzionati.

CINEMATOGRAFO

Vengono annunciati per questa settimana al Cinema Italia i seguenti bellissimi lavori:

Giovedì avremo: «Le tre moschettiere» con Madge Bellamy. Sabato e domenica invece avremo: «Una donna incontrata di notte». Prossimamente: «L'Invasore», con Ivan Mousjoukine.

Da GRADO

La Casa dei Balilla

(2). — Ebbe luogo l'altra sera una importante seduta del Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla, sotto la presidenza del dott. Aldo Smareglia e presenti i signori: Vittorio Troiani segretario politico, mons. Sebastiano Tognon, Giuseppe Marzolla e signorina Minghetti. Erano pure presenti il Commissario prefettizio del Comune ragioniere Franco Bullo ed il Capo Manipolo della M. V. S. N. Ciro Franco.

Dopo aver trattati vari argomenti di carattere amministrativo, il Comitato si intrattenne sull'importante problema della costruzione della Casa del Balilla.

Il Presidente riferì come il Comune di Grado abbia entusiasticamente accolta la iniziativa ed abbia messo a disposizione dell'Opera un magnifico appezzamento di terreno in una delle posizioni più ridenti e salubri, nella immediata vicinanza del mare.

Espose quindi come il Presidente provinciale dell'Opera cav. Lussi ed il Segretario Federale ing. Cobolli Gigli abbiano ottenuto, mercè il loro valido e personale interessamento, che l'on. Ricci mettesse a disposizione del Comitato locale la somma di L. 160.000 per la costruzione dell'edificio, oltre alla assunzione di tutte le spese per l'attrezzatura interna.

Il Comitato quindi prese visione della Lettera della Direzione generale dell'Opera con la quale, mentre approva in linea di massima il progetto presentato, rileva che la sala da destinarsi a palestra ed altri ambienti adiacenti, hanno bisogno di uno sviluppo maggiore dato il gran numero di avanguardisti e balilla appartenenti alle centurie di Grado.

Il Comitato prende atto della decisione della Direzione generale dell'Opera e dà immediate disposizioni all'ingegnere progettista, perchè abbia ad introdurre al progetto le suggerite varianti.

Venne infine tracciato un programma per il funzionamento della Casa Balilla, di maniera che il lavoro preparatorio per tutta la organizzazione abbia ad esser compiuto nei mesi durante i quali proseguiranno i lavori di costruzione, ed in maniera che, a costruzione avvenuta, tutto abbia ad esser pronto e predisposto per l'immediato funzionamento della istituzione.

Prima di togliere la seduta, il Comitato porse un ringraziamento entusiastico all'on. Ricci, ed espresse tutta la propria gratitudine sia al cav. Lussi per il pronto e valido aiuto dato alla iniziativa locale, sia all'ing. Cobolli Gigli che, vivamente interessato dal Segretario politico locale, trattò personalmente la pratica a Roma riuscendo ad ottenere il massimo del contributo per la costruzione del grande edificio.

Da PASIAN di PRATO

COMITATO BALILLA

(2). — Nell'aula consigliare del Municipio convennero l'altro ieri, il Presidente del locale Comitato comunale, il Segretario politico, il Segretario comunale ed i comandanti di Centuria e manipolo Balilla allo scopo di concretare col Vice Presidente del Comitato Provinciale geom. Franco Bodini (qui giunto per una ispezione col comandante la 502 Legione Balilla e col Segretario provinciale rag. Fumei) allo scopo di concretare il modo migliore per mettere la sezione in grado di bastare a se stessa.

Fu concretato un apposito piano di finanziamento, la concessione di locali da parte del Podestà e l'istituzione di un doposcuola.

:: CRONACA UDINESE ::

La grande Fiera di Beneficenza 11-14 ottobre "Pro Tempio-Ossario,,

Lunedì sera, alle ore 17, sono convenuti nella sala delle adunanze i membri delle Commissioni di raccolta doni.

Due Commissioni raccoglieranno i doni in città e un'altra farà in questi giorni il giro dei Capoluoghi della Provincia, ove, a mezzo dei Fasci e dei Combattenti locali, passerà dai signori commercianti.

Intanto i doni affluiscono numerosi. E' impossibile che diamo l'elenco completo. Il Comitato si riserva di pubblicare i nomi di tutti gli offerenti nel Bollettino «Organo del Tempio».

Ne ricordiamo alcuni, ultimi venuti: S. E. il Prefetto di Udine, un abatjour artistico — Aurelia Piussi ved. De Campo, vaso portafiori — Emma Vuga ..., cristalleria, formaggera, portauova — Società Elettrica Friulana, dieci ferri elettrici da stiro — cav. Antonio Lenisa e signora, servizio per antipasto — Bertoglio Maria, sette berretti e cappello da signora — Combattenti a Latteria di Silvella, una pezza di formaggio — Latteria di Sacile, idem — Ida Pecile di Fagagna, lire 10 — ing. Ettore Gilberti, lire 50 — Emilia ...erio Prandoni, lire 50 — Latteria Ara Grande, lire 20 — Lucia Zuppelli, lire 20 — Sezione Combattenti di Osoppo, lire 25 — Silvio Rizzi, vasca da bagno in smalto — Tonizzo Rodolfo, una bicicletta da corsa — Antonio e Silvia Sartoretti, servizio fumatori argento dorato — Maria Michieli, portafrutta in cristallo — Famiglia co. Asquini di Fagagna, lire 100 — Maria Veritti, 100 — Maria e Palamede Braido, vaso artistico — Suore delle Zitelle, vari oggetti finissimi — Famiglia Milanese Lino, 16 portamonete di camoscio, 41 cinture di pelle — Ancelle di Carità di San Daniele, cuscino ricamato — Direzione scarpettificio di San Daniele, pianelle e scarpette — comm. Aristide Bonini L. 50 — Ditta Aurelio Cosattini e consorte, portafrutta — Circolo Femminile di San Nicolò, servizio in argento per antipasto — Giuseppina Paoletti, servizio per frutta — Podestà di Venezia, quadro artistico — Sezione Mutilati di Viterbo, L. 25 — Cooperativa Marinai di Saseno L. 50 — Federazione Combattenti di Modena L. 500 — Banca Commerciale Italiana, Succursale di Udine, L. 150 — Pecile Peteani bar. Maria, termos — cav. Mario e Maria Menazzi, cesta pasta — Pietro Del Fabbro, scatole lucido, pacchetti pasta all'uovo ecc. — Latteria di Pradamano L. 50.

Vita Sindacale

VERTENZE RISOLTE

Amministrazione Luigi Caporiil, proprietario della tenuta «Marianis», Palazzolo dello Stella: Liquidate ai dipendenti lavoratori L. 2.000 di mercedi.

Amministrazione Pontoni, Morasutti di Fiumicello di Aquileia: al colono Giovanni Fedrigo vengono riconosciute per migliorie L. 8793; al colono Pietro Medeot L. 5629; al colono Felice Maurich L. 5480; vengono regolati tutti i conti del dare e dell'avere sino all'anno 1928.

Colono Tosolini Luigi di Gervasutta dipendente dal signor Contarini Giovanni. Fatti i conti del dare e dell'avere il colono dovrà al proprietario L. 800. La stalla sarà divisa a metà.

Casaro Borgna Gioacchino, Latteria Sociale di Fagagna. Il casaro ha lasciato volontariamente la Latteria. La Direzione della Latteria ha trovato tutto in perfetta regola, ha accettato le dimissioni e gli ha rilasciato un certificato per l'ottimo servizio prestato.

Colono Fantini Luigi di Colloredo di Montalbano. Amministrazione Lesa-Roberti vengono riconosciute al colono lire 1000 per miglioramenti apportati alla colonia.

Colono Nigris Candido di Variano di Basiliano. Proprietario sig. Cromaz Eugenio. Il colono accetta di lasciare libera la colonia col prossimo 11 novembre.

Colono Martincig Pietro di Paderno di Orsaria, Proprietari Eredi dott. Zurchi. Definito il debito colonico, il colono si impegna di pagare entro settembre L. 4.000 e per il 25 ottobre 50 quintali di grano, in ragione di L. 125 per quintale.

Il congresso della Filologica a Cervignano

S. E. l'on. P. S. Leicht, Presidente della Società Filologica, ha pubblicato il seguente invito a tutti i friulani, per la IX Sagra della furlania:

«Furlans — La Societat filologiche us invide a la IX Sagre de Furlanie a Cervignan e a Aquilee, par domenie 7 di otubar. A Cervignan e a Aquilee ciatarin dai ciars fradis, dai vers curs furlans, e sintarin la vos de brave int des bielis campagnis de Basse, sintarin chès vilotis, chei cianz che in tes ligriis e in tai dolors e àn simpri uniz i vers furlans ance quant che la Defonte ju voleve dividuz! Su, dunce, miei boins Furlans, del Lusinz, del Tajament e de Livenze, Furlans di dutis lis bandis, vignit duc' a la nestre sagre: lin a Cervignan dulà che fevela ancimò l'anime fuarte de la tiarze Armade, lin a Aquilee a onorà i muarz glorios che duarmin sot i pins, donge de grande glesie dei nestris Patriarcis antics. Devant di chès memoriis, sintarin plui che mai l'amor de nestre Tiare e il dovè di fà simpri plui biele e grande la Patrie!».

Udin, ai 27 di setembar del 1928 a. VI.

Ed ecco il programma della Sagra:

Sabato 6 ottobre - Ore 21 — Al teatro «Ideal» di Cervignano: la Compagnia dialettale udinese della S. F. F. reciterà le seguenti tre commedie in un atto, presentate al concorso «Vittorello» del 1928: Mode birbante, motto dell'A. «Tentare lice» — Cun Lisute no si fas tele, premiata, motto dell'A. «Gutta cavat lapidem» — Antigais, motto dell'A. «Boborosso». — Esecuzione di villotte e canti popolari friulani da parte del Coro Stabile di Terzo di Aquileia.

Domenica 7 - Ore 8 — Sveglia passeggiata della Banda musicale di Cervignano.

Ore 10. — Ricevimento dei congressisti nella sala municipale e saluto del Podestà.

Ore 10.30 — Congresso nel teatro Ideal e discorso del prof. Attilio Venezia di Gorizia sul tema «Ricordi del Friuli orientale alla vigilia della redenzione»; relazioni, discussioni e deliberazioni.

Ore 13 — «Un tai di verduz» offerto dalla consorella «Associazione Pietro Zorutti» di Cervignano; pranzo sociale nella sala dell'Associazione stessa, gentilmente concessa.

Ore 15 — Aquileia - Omaggio di una corona di alloro sulla tomba dei Militi Ignoti; visita al museo e agli scavi con la guida del Direttore del Museo.

Ore 18 — Partenza della prima autocorriera per Udine.

Ore 23 — Partenza della seconda autocorriera.

Prevedendo essere quest'anno ancora maggiore che non negli anni scorsi il numero dei congressisti, è necessario che chi intende partecipare alla Sagra, mandi l'adesione almeno due giorni prima di domenica.

Nomina del Fiduciario Provinciale dell'Unione Italiana di Tiro a Segno

Dal «Bersaglio», rassegna mensile del Tiro a Segno, apprendiamo con vivo compiacimento che il cav. Emilio Doretti, benemerito Segretario del Tiro a Segno, è stato nominato, con disposizione governativa, Fiduciario per la Provincia di Udine della Unione Italiana di Tiro a Segno.

Data la competenza del cav. Emilio Doretti, che dedica da vari lustri la sua intelligente attività all'incremento in Friuli della patriottica istituzione del Tiro a Segno, la scelta di lui a tale importante carica non poteva essere più felice.

Aumento della tariffa di vendita del sale e delle sigarette "Nazionali,,

A conferma del comunicato diramato la scorsa notte dalla «Stefani» e che abbiamo pubblicato ieri in prima pagina, la Intendenza di Finanza di Udine comunica:

«Con Regio Decreto in corso di pubblicazione la tariffa dei prezzi per la vendita dei sali al pubblico è modificata come appresso, a partire dal 2 corrente (dalla stessa data viene soppresso il dazio comunale sul sale nel territorio ove è in vigore il monopolio):

Comune a L. 150 al quintale — Macinato e di Volterra L. 250 — Raffinato L. 400 — Superiore da tavola L. 500 — Comune per salazione dei pesci L. 40 — Macinato per salazione dei pesci L. 50 — Comune per salazione dei prodotti del suolo destinati all'estero L. 40 — Sofisticato per la preparazione dei gelati e vini spumanti L. 80.

Con R. Decreto in corso di pubblicazione, la tariffa di vendita al pubblico delle sigarette «Nazionali» viene aumentata dal 2 corrente da L. 130 a L. 140 per Kg. e cioè da L. 0.13 a 0.14 per sigaretta».

Il Cinema dei Fanciulli

SARA' RIPRESO DOMANI GIOVEDI'

L'Istituto Nazionale L.U.C.E. per la propaganda e la cultura a mezzo della cinematografia comunica:

Dopo la sospensione del periodo estivo, riprendendo l'anno scolastico, anche l'Istituto Nazionale L.U.C.E. riprende la sua attività acciò continuare alla realizzazione del programma prefissosi, di dare alla gioventù un divertimento che possa nel contempo avere un carattere sano, istruttivo ed educativo, attraverso il cinematografo; ed ecco la creazione dei Cinema dei Fanciulli istituito nei maggiori centri, il cui risultato si deve definire come un successo.

Gli spettacoli che vengono appartati al predetto scopo, hanno puramente un carattere didattico, e sono scelti da apposito Comitato formato di eccellenti educatori; percui ogni famiglia può avere la certezza che accompagnando o mandando i propri figlioli al Cinema dei Fanciulli, contribuiranno alla loro completa istruzione, facendogli altresì trascorrere due ore di lieto svago.

Le rappresentazioni avranno luogo ogni giovedì alle ore 15 precise e come per il passato, sempre al Cinema Eden, che gentilmente si presta allo scopo, lo sarà unico, pure sarà il posto, con prezzo di lire una per fanciullo e lire due per adulti.

Il programma attraentissimo di domani giovedì comprende «Valsugana» interessante dal vero; «Piccola Vedetta Lombarda», racconto drammatico di eroismo tratto dal «Cuore» di Edmondo De Amicis; «Giornale Cinematografico N. 133» notiziario coi più recenti avvenimenti del giorno; ed infine «Ridolini droghiere».

Ecco una notizia che sarà appresa con molto giubilo dalla cittadinanza.

(Autorizzazione Prefettizia Milano N. 6807 — 1928).

Alla mostra dei lavori nel Collegio delle Nobili Dimesse

Attendevamo questa mostra che da tanti anni si ripete con crescente successo, vivamente desiderosi di vedere quali novità l'avrebbero — questa volta — resa più attraente; e la nostra curiosità crebbe quando, dal giardino del Collegio, già rivestito dei tristi e pur simpatici toni di ottobre, intravvedemmo un indistinto avvicendarsi di trine e di fiori, fra luccichio di cristalli e note liete di colore. Giunti alla soglia della mostra comprendemmo di essere penetrati senz'altro nel vaghissimo regno ove grazia muliebre ed arte si danno la mano, in lieta ascesa verso il bello.

L'insieme, preso così, è un colpo di occhio che, con la visione delle gentili educande, parla al cuore: e parla con voce di limpida serenità.

I lavori ad ago, piccoli e grandi, eseguiti con squisito gusto moderno e disposti con vero senso di arte intorno alle pareti e sui tavoli, sono i soliti, abbiamo sentito dire, che escono da tutte le scuole professionali femminili; ed è vero; lavori che l'occhio intenditore ammira per l'impeccabilità del punto, per la finezza della esecuzione, ecc. ecc. Ma qui, anche l'artista che non sa tener l'ago in mano, gode o godè con la raffinatezza che gli è propria; per una ragione molto semplice: dappertutto appare sobrietà di motivi e buon gusto, semplicità di mezzi, ottimo effetto! Perfettamente d'accordo con le esigenze della vita moderna dunque, che pur troppo, comanda di correre e, se apprezza i miracoli della pazienza certosina, oggi impone «la trovata» che sa appagare l'occhio con economia di tempo e di mezzi.

Così ci sono apparsi cuscini, centri, tendinaggi di magnifico effetto, alcuni dei quali eseguiti da piccole bimbe, come dinota l'indicazione della classe apposta accanto al nome delle esecutrici.

Novità e praticità hanno suggerito anche qui l'uso del «crochet», quel crochet che pende da troppi tavoli, da troppe lampade, da troppe cassepanche, a motivo ripetuto... ma lo troviamo, in questi lavori, o nuovissimo o unito a semplice punto antico, ed il risultato ne è vario, aristocraticamente geniale. Non assistiamo alle «copiature» che giornali muliebri diffondono con compiacente illusionismo di portare la novità: la novità, in questi lavori, viene da tutto quello che la natura o il caso offrono e che mano sapiente, insegna a bene stilizzare.

Belli i golfs di lana, piccoli e grandi, con liete fantasie di cestellini, di ciliegie, di fiori, belli anche certi minuscoli centrini, puntaspilli... che osiamo prendere in mano, per osservare.

«Oh questi — ci dice con amabile indifferenza la Reverenda Madre Superiora che ci accompagna — questi sono imparaticci: costa tanto la roba adesso: non bisogna buttar via nulla!».

E così la piccola letterata di prima elementare, imparando a muover l'ago, vedrà il suo imparaticcio dato all'onore dell'arredamento domestico e la economia e la estetica si faranno finalmente alleate.

Ma, fra oggetti diciamo pure di lusso, eccoci ad una simpatica parentesi. Un grande tavolo è coperto di vestitini di modesta fattura, di magliette fatte a mano, di biancheria infantile, di calze, di cuffie, di sciarpe... in alto, un cartello, avverte: «Le formiche».

Care formiche che avete sacrificato volentieri ore di ricreazione e di sonno per offrire indumenti al povero, che per comperare lana e stoffa avete educato la gola a dir «no», siate benedette! Tanto avete offerto e tanto freddo risparmiato ai poverelli nel prossimo inverno, sarà merito vostro!

Così il lavoro della mano, compagno allo slancio del cuore, vi ha portate a conoscere le miserie della vita!

Ed entriamo nella seconda sala, dove da anni, passiamo in rassegna quanto di più geniale e di più squisito, mente e mano di artista possono concepire.

L'attesa è bene appagata, anche quest'anno. I «segreti» dell'arte, interessano vivament gli occhi incuriositi a guardare, a scoprire... Ma come è ottenuto l'effetto di quel magnifico paravento «a notturno»: con pittura brillantata o con seta? E l'altro, quello che fa pensare «ai rami nodosi e involti» della famosa selva dei violenti, lassù, dov'è lo sfondo boscoso, è intarsiato o è dipinto? Si insegna anche l'ebanisteria, qui?

E i cuscini in pelle che dallo stile novecentesco vanno ai ricordi romanici, sono forse attesi dalle sale di qualche storico palazzo?

Dovunque si volga lo sguardo, bellezza attira!

Ogni oggetto è una squisita espressione di arte ed accanto, un nome, dice un'artista giovinetta. Dovremmo ripeterli tutti questi nomi, perchè tutti gli oggetti sono infinitamente belli: i servizi di cristallo decorati con metallo sbalzato, con pietre, con smalti; i lavori in pelle fra cui si presenta anche una vaga testina di Vergine chiusa in cornice, a sbalzo su pelle; i cabarets genialissimi nei pochi tocchi sapienti, su cristallo, di effetto meraviglioso; i vasi di fiori, le sciarpe a batid, le lampade complete, di cui una, la giapponese, attira gli sguardi degli intenditori. V'è una tal folla intorno che dobbiamo attendere il nostro turno se vogliamo ammirarla: e giunge finalmente e poi che l'abbiamo minutamente esaminata non possiamo che invidiare i fortunati occhi che potranno a lungo fissarla. La vorremmo dinanzi ad una fronte pensosa, nel raccolto lavoro notturno di una mente che affida alla penna, fiori di bontà, semi di bene... Vaghissimo lavoro di concezione e di finezza che ogni descrizione sciuperebbe.

E qui le brave Suore, cui l'arte abbellisce la eletta severità della scelta missione, ci permettano una domanda. Visti i lusinghieri successi ottenuti in queste mostre, successi provati dall'accorrere ogni anno di così numeroso e distinto pubblico, non potrebbe la Direzione dell'Istituto, che dispone di elementi così preziosi, aprire un corso di arte decorativa non per educande soltanto, ma per signorine, che pur attendendo alle mansioni della casa o di un impiego, chiederebbero di sollevare lo spirito in questo campo dell'arte minuta, dell'arte pratica, che appare vera e benefica Rinascenza in questo brancolante novecentismo?

A parte i giudizi su quanto offrono le esposizioni odierne, l'arte minuta o delle piccole industrie, tendente a penetrare in ogni modesta casa, è forse la unica, per ora, che dia la sensazione di un largo respiro all'aria pura: perchè non assecondare questo respiro!

Ma... dobbiamo ricordare di essere cronisti e non divagare.

Esprimiamo un'idea nell'interesse delle nostre gentili lettrici e concittadine e porgiamo alle Reverende Suore — specialmente a Suor Maria Teresa Zanutta e a Suor M. Regina Moretti, preposte alla Direzione dell'Istituto — le nostre congratulazioni, orgogliosi che Udine vanti una fucina d'arte che se ha il merito di lavorare in santa umilitade, ha altresì quello preziosissimo di lavorare genialmente, con indiscussa serietà.

M.

Una circolare dell'on. Ricci sulla organizzazione delle forze giovanili

Nel Partito non si entra ormai che attraverso le Avanguardie. L'on. Renato Ricci, membro del Gran Consiglio Fascista e Presidente dell'Opera Nazionale Balilla ha inviato a tutti i Presidenti dei Comitati Provinciali una importantissima circolare che più sotto riportiamo e che pone in modo indiscutibile ed evidente l'organizzazione delle forze giovanili a caposaldo sicuro e sano del regime fascista.

Con la decisione del Gran Consiglio l'Opera Nazionale Balilla non può e non deve essere come purtroppo alle volte è avvenuto, considerata la cenerentola del regime.

La sua importanza capitale non può più essere misconosciuta da alcuno, nè si potrà più pensare di elargire alla Opera Nazionale Balilla i ritagli di tempo e i residui del denaro che non è possibile impiegare altrove.

Nel partito non si entra ormai che attraverso le Avanguardie.

Di qui l'obbligo, sotto pena di essere chiamati traditori del regime di dare tutto l'aiuto morale, e materiale e finanziario all'Opera Nazionale Balilla.

Non parliamo a caso.

Consta essere troppo rilevante il numero dei Comuni che ancora non hanno aderito e non hanno messo, come per legge prescritta i locali opportuni a disposizione dei vari Comitati locali; consta essere ancora troppo rilevante il numero delle persone che, potendolo, non hanno ancora dato la loro adesione e, con essa, il loro contributo.

E' bene ad ogni modo precisare che sono necessarie almeno 100 lire annue per ogni Balilla e che i Balilla sono oltre 13.000 occorrono dunque milioni, mentre presentemente non vi sono le migliaia di lire.

E' giunta l'ora nella quale molti che ostentano il distintivo all'occhiello debbono convincersi che Fascismo significa sacrificio e non solo di parole.

Riservandoci quindi di tornare sullo argomento pubblichiamo volentieri la circolare dell'on. Ricci comunicataci dal l'Ufficio stampa dell'Opera Nazionale Balilla:

«A tutti i Presidenti dei Comitati provinciali dell'Opera Nazionale Balilla:

Certamente a nessuna delle SS. LL. saranno sfuggiti l'importanza e il significato delle disposizioni di recente emanate da S. E. il Segretario generale del Partito N. F., per le quali viene stabilito in forma categorica e definitiva che «Nel Partito non si entra ormai che attraverso le Avanguardie».

L'esercito di domani, la giovinezza pura e gagliarda inquadratasi nelle nostre Legioni vede così unicamente riservato per sè il privilegio di approntare i quadri futuri della rivoluzione, ardente fonte della fede nella continuità storica del Fascismo nel suo splendente divenire; fede che l'Opera Nazionale Balilla ha saputo infondere attraverso la propria azione decisa, penetrante, vivificatrice.

Non v'è chi non veda inoltre implicitamente consacrato nella disposizione un preciso valore di riconoscimento per l'Istituzione, ciò che dovrà rendere maggiormente orgogliosi e pensosi, nella loro diuturna fatica i dirigenti a cui è concessa la missione di preparare le nuove conoscenze dei militi del regime.

Desidero che le disposizioni di S. E. Turati vengano portate a conoscenza dei Presidenti e Commissari reggenti i Comitati comunali, Ufficiali istruttori, educatori tutti; di chiunque abbia un incarico sia pure minimo nell'organizzazione nonchè illustrate a tutti gli Avanguardisti.

Va detto ai giovani naturalmente che la radiazione dalle Avanguardie importa la definitiva esclusione dal Partito».

A proposito di correttezza della moda
Opportunismo palancaio

La «Vita Cattolica», periodico settimanale della Giunta Diocesana dell'Azione Cattolica, nel numero di domenica scorsa pubblica, sotto il titolo: «Spirito di rapa»:

«La volpe perde il pelo, ma non il vizio: così il proverbio, e la «Patria del Friuli» si è assunto il compito di dimostrarlo. In questi giorni il Comitato Nazionale per la correttezza della moda, sorto a Verona con l'appoggio di tutte le autorità religiose e civili, ha inviata una circolare ai Podestà d'Italia, suggerendo loro un'azione uniforme ed energica per reprimere gli abusi della moda femminile. La «Patria del Friuli», coerente a se stessa, facendo seguito alla nobile campagna condotta l'estate passata in difesa della... immoralità femminile, riporta la circolare sulle sue colonne, facendola precedere e seguire da note e commenti, ove abbonda lo spirito... di rapa. Sempre coerente l'ineffabile «Patria»! Intende forse di assicurarsi un titolo di benemerenza, per poi ripresentarsi nelle canoniche a fare la propaganda degli abbonamenti?».

Un'altra affermazione di Agnoletti

Aldo Agnoletti ha partecipato alla maratona internazionale di corsa indetta dal P. N. F. e organizzata dalla Società di Ginnastica e Scherma di Modena. Il percorso era di Km. 42.

Il concittadino Agnoletti del Dopolavoro Udinese si è affermato brillantemente al nono posto su 30 partenti tra cui i migliori campioni d'Italia. Il giorno precedente l'Agnoletti aveva percorso in bicicletta il tragitto Udine-Modena (Km. 300).

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI
La tessera del riso

Il foltissimo pubblico di iersera si sarebbe trovato molto imbarazzato, se, come durante la guerra, si fosse dovuta presentare la tessera del riso; perchè (ostregheta, che sbregol) ce ne siam fatte delle risate larghe piene beatificanti per i tre noti atti di Arnaldo Fraccaroli! Chi ha ventate le benemerenze filantdopiche di colui che sa far ridere? Forse lo Spencer Certo che più benemeriti in quel senso di Fraccaroli e degli inarrivabili interpreti ch'egli ha trovato alla sua commedia, non saprei dove trovarnè altri.

Ogni attore è stato, chi per un verso chi per un altro, un monumento d'ilarità. In Giachetti abbiamo ammirato la fluida partantina furbesca e millantatrice, insieme al nobilissimo gioco della maschera; in Micheluzzi la solita foga contenuta e la signorile comicità; nel Cavalieri poi siamo tornati a goderci un brillante di non comune efficacia; nella Parisi scoprimmo la solita grazia birichina ed il brio popolaresco. Notevoli, bellissime, indovinate, comicissime le truccature di tutti i personaggi; vario e personale il gioco scenico di ognuno.

Anche iersera il pubblico udinese ha mostrato di voler sfatare una leggenda (che spesso non è stata leggenda): quella del suo assenteismo. Se il teatro non era esaurito come alla «prima», lo si deve al fatto che «Ostrega, che sbrego!» è opera ormai nota universalmente. Per stasera avremo ancora la gioia di segnare un «esaurito». Lo merita la bravura eccellente della Compagnia e lo fa prevedere l'attesa per la novità di Gino Rocca.

«El tritico dei veci», rappresentato per la prima volta un anno fa a Milano con vivo successo, si compone di tre commedie in un atto: — Un baso, L'imbriago de sesto e La scorzeta de limon. — Nel «tritico» (mi confidava chi poteva con fraterna simpatia d'arte assicurarlo) grandeggia lo stile finissimo di Gianfranco Giachetti.

Quanto prima avremo la «Siora Rosa» di... di... (L'autore vorrei dirvelo; ma non c'è sul manifestino. Bella bestia è il vostro cronista!).

GALESO.

***

La Direzione del Teatro «Puccini» fa viva preghiera al pubblico di voler cortesemente provvedere all'acquisto dei palchi e dei posti numerati durante la giornata e ciò per evitare la ressa alla sera e per poter dare inizio allo spettacolo puntualmente alle ore 21. All'uopo il camerino del Teatro è aperto dalle 10 alle 12 e dalle 14 in poi. Si può anche servirsi del telefono N. 30.

Grave investimento automobilistico presso Ciconicco

Ieri nel pomeriggio è stato trasportato all'Ospedale il fabbro Sante Di Stefano di Epifanio, d'anni 18. Il medico di guardia dott. Penasa, gli riscontrò la frattura completa della gamba destra e una ferita al parietale sinistro, guaribile in 50 giorni.

Il De Stefano era stato investito poco prima da una automobile presso Ciconicco.

I nostri tiratori a Gorizia

Anche a Gorizia — nelle due uniche gare svoltesi domenica scorsa — la Società di Tiro a Segno di Udine si è fatta veramente onore.

Ed infatti, nella prima gara «Categoria fucili o moschetto» hanno vinto: il primo premio il signor Carlo Gervasoni ed il secondo il giovane Carlo Doretti tutti e due di Udine.

Nella «Categoria pistola» ha vinto il secondo premio il signor Carlo Doretti con punti 50; pari cioè a quelli ottenuti dal vincitore del primo premio signor colonnello Pietro Ridolfi.

Ci compiacciamo vivamente coi tiratori udinesi, per i risultati ottenuti ora a Gorizia, ed in modo speciale col giovanissimo tiratore Carlo Doretti che ha già al suo attivo molti premi e molti successi.

B.

Per la gara di bocce a coppie ai Ronchi

Ricordiamo che sabato prossimo si inizia, nel magnifico campo di gioco alle bocce nella Trattoria «Ai Ronchi», una grande gara di bocce a coppie a scolta. Le iscrizioni, già numerose, continuano tra i migliori campioni del simpatico sport e si prevede un grande concorso. Basti dire che il Comitato organizzatore della gara è presieduto dal cav. uff. Giovanni Bissattini, che è sempre pronto a dare il suo cordiale e disinteressato appoggio ad ogni utile e sana competizione sportiva.

La ferita dello studente

Lo studente Luigi Asquini di anni 14, di Antonio abitante in via Viola è stato medicato ieri all'Ospedale civile per una ferita al ginocchio destro causata dallo scoppio di una cartuccia flobert.

Il medico di guardia lo dichiarò guaribile in otto giorni.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 2 — Situazione barica: La bassa presione è stazionaria sull'Europa orientale con un ciclone sul Mare del Nord e una saccatura da sud-est sul l'Istria L'Europa centrale è in regime anticiclonico con centro sul Golfo di Guascogna.

Probabilità: Le condizioni del tempo migliorano sull'Italia settentrionale e centrale, mantenendosi ancora variabili sull'Italia inferiore con annuvolamenti e pioggie. Predomineranno venti moderati intorno tramontana. La temperatura ha tendenza a decrescere. Mare assai agitato.

Cronaca Sportiva

La competizione ciclistica

MORTEGLIANO, 2.

(L. V.) — Domenica, come annunciammo, organizzata da incaricati del Comitato dei festeggiamenti, si è svolta la corsa ciclistica Mortegliano, Palmanova, Cervignano, Gradisca, Cormons, Cividale, Udine, Mortegliano (Km. 85).

La partenza a ben 36 concorrenti è stata data alle 12, presenti anche le autorità locali, in Piazza Vittorio Emanuele II.o, dove pure si effettuò l'arrivo. L'inizio della gara è assai movimentato, Zanello, Trevisan, Bearzio, Gattesco conducono un passo sostenuto e nel contempo regolare. Prima di giungere a Castions di Strada, a 3 chilometri circa dal traguardo, in seguito ad un repentino contatto precipitano 6 corridori dei quali due riportarono lievi contusioni, tuttavia riprendono la corsa. Siamo a Castions di Strada e qui il premio di traguardo per l'importo di L. 50 è vinto in velocità dal corridore Bearzio Onorio di Sammardenchia. La media oraria è degna di nota: si marcia a 33 chilometri all'ora. Il gruppo continua compatto ed a Campolongo mentre cade la pioggia, tuttavia i bravi ciclisti non si allarmano e mantengono anzi un passo sostenuto.

Subito dopo Gradisca, Martinutti fora, ma ripara in fretta e si rimette nel gruppo ancora prima di giungere a Cormons.

A pochi chilometri da Cormons cade Zanello, ferendosi leggermente, ma riprende.

A Cividale, al passaggio dei corridori assiste una folla numerosa malgrado il tempo piovviginoso; ottimo in questa città il servizio di vigilanza organizzato per l'occasione. La media chilometrica che aveva ceduto per un buon tratto ai primi bagliori, riprende forte, ed il gruppo a Cividale ancora compatto e guidato da Scarabelli si precipita dalla discesa subito dopo quella città verso Udine a fortissima andatura.

Le strade orribilmente inghiaiate obbligano i corridori dopo un tratto a rallentare alquanto dopo la discesa, ne approfittano Scarabelli, Trevisan, Antonutti che seguiti da Gattesco e Zanello partono a velocità non comune e superato quello strato ghiaioso lasciano a oltre trecento metri il secondo gruppo preso di sorpresa.

Ed ecco che il compatto del gruppo si seleziona e prima ancora di arrivare a Manzano il primo gruppo ha tre minuti di vantaggio sull'ultimo. Ed arriviamo poco dopo a Udine dove troviamo una vigilanza ammirevole, perfetta, e non possiamo fare a meno di prenderne nota. Mancano 16 Km. al traguardo ed incominciano i pronostici.

A Sammardenchia piove e le strade sono orribili, pur tuttavia si marcia bene. Il secondo gruppo è distanziato dal primo di due minuti, l'ultimo di 6.

Ormai il distacco è irreparabile, anzi il primo gruppo avanza ancora di qualche minuto secondo; sull'inseguitore.

Infiliamo la via di Mortegliano. La corsa prosegue velocissima, e, mancano pochi Km. per toccare il traguardo; acceleriamo la macchina e passiamo avanti: un pubblico fluente è spiegato sul ciglio della strada agli ultimi chilometri. Mentre giungiamo nella nostra cittadina uno spettacolo si presenta ai nostri occhi, una folla immensa, eccezionale, entusiasta attende ansiosamente i corridori.

L'ordine di arrivo

1. Scarabelli Amleto del Dopolavoro Sportivo di Udine alle ore 3.35 con una media oraria di Km. 29.700.
2. Trevisan Giovanni, pure di Udine a una macchina.
3. Gattesco Giovanni di Mortegliano a ruota
4. Zanello Umberto di Mortegliano arriva al traguardo appiedato per la caduta della catena nel battere in velocità gli ultimi 300 metri. — 5. Antonutti Alfonso — 6. Tolussi Luigi — 7. Martinuzzi Zaccaria — 8. Mion Gelindo — 9. Taverna Romeo. Questi nominati sono tutti premiati. Seguono altri numerosi in tempo massimo.

Per il vivo interessamento dimostrato dagli organizzatori della riuscitissima gara non possiamo a meno di tributar loro un vivo plauso e in special modo al Commissario di corsa signor Libero Sacot.

Trofeo Chinol

La Commissione Tecnica Calcio per il Trofeo «Chinol» ci comunica:

Resta annullata la partita Edera-Rapid svoltasi domenica u. s. per riconosciuto errore dell'arbitro. Detta partita si disputerà in data da destinarsi.

Punizioni. Si squalifica per una domenica effettiva di torneo il giocatore Mersilli della «Rapid» per contegno scorretto nei confronti dell'arbitro.

Si richiama la squadra «Rapid» ad un contegno più corretto e sportivo nei confronti dell'arbitro e degli avversari.

Bollettino Giornaliero
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Martedì 2 ottobre 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	749.39	753.76	749.27
Pressione al mare	760.20	764.58	60.07
Temperatura	13.2	17.9	15.4
Umidità (0-100)	98	83	89
Vento Direzione	N	N	N
Vento Forza	deb.	deb.	mod.
Nebulosità (0-10)	7	10	8
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 19,8
Temperatura minima: 6,0
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli e moderati da Nord; cielo prevalentemente sereno; temperatura sotto la normale.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.
Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.20 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).
Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 6.20 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno).
Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25 Grado) — 5.35 — 11.55 — 16.15 — 19.
Arrivi: 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 21.55.

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.
Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.
Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.
Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.
Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.
Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.14 — 815 — 10.40 — 14.30 — 19.20.
Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.40 — 11.20 — 15.10 — 20 — 22.40.
Partenza da Villasantina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15.
Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55 — 21.40.

Tramvia

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenza da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 16.50 (D) — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).
Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 17.55 (D) — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).
Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 8 (D) — 13.15 — 17.5 — 18.20 — 20.45 (festivo fino ad Udine).
Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.20 — 9 (D) — 14.30 — 18.15 — 19.30 — 22 (festivo da S. Daniele).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50 hanno coincidenza colle Autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo

ORARIO DELLA TRAMVIA
Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45
Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10
Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20
Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo) 0.5
Partenza da Tricesimo, ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).
Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo) 0.55
Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).
Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.50 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)
Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).
Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15
Arrivo a Vedronza: ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.
(**) Si arresta a Tricesimo ne giorni festivi.

Tramvia del Bùt
Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8.50 — 12.15 — 18.10 — 19.50 (*).
Arrivo a Paluzza: ore 10.5 — 13.30 — 19.25 — 21.5 (*).
Partenza da Paluzza: ore 5.15 (**) — 6.50 — 10.25 — 16.20.
Arrivo a Tolmezzo: ore 6.26 (**) — 8.1 — 11.36 — 17.31.
(*) Si effettua solo il sabato.
(**) Si effettua solo il lunedì.